

CODICI E MAPPE DELL'ARCHIVIO
DI STATO DI PRAGA
IL TESORO DEI GRANDUCHI DI TOSCANA

PROTAGON EDITORI TOSCANI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA
ARCHIVIO CENTRALE DI STATO DI PRAGA

CODICI E MAPPE DELL'ARCHIVIO
DI STATO DI PRAGA
IL TESORO DEI GRANDUCHI DI TOSCANA

CATALOGO DELLA MOSTRA

A CURA DI

LUCIA BONELLI CONENNA

SIENA - ARCHIVIO DI STATO

17 MARZO - 5 APRILE 1997

CON LA COLLABORAZIONE DELL'ARCHIVIO DI STATO DI SIENA

ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
ALTO PATROCINIO DELL'AMBASCIATA DELLA REPUBBLICA CECA
PATROCINIO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
PATROCINIO DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
PATROCINIO DEL COMUNE DI SIENA
PATROCINIO DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA

Desideriamo rivolgere un particolare ringraziamento ai funzionari del Ministero dell'Interno della Repubblica Ceca che con la loro fattiva collaborazione hanno reso possibile la Mostra:

Dr. Oldřich Sládek, *Direttore generale dell'Amministrazione Archivistica del Ministero dell'Interno della Repubblica Ceca*

Dr. Václav Babička, *Direttore dell'Archivio Centrale di Stato di Praga*

Dr. Alena Pazdzerová e Dr. Eva Gregorovičová, *Funzionari dell'Archivio Centrale di Stato di Praga*

Desideriamo inoltre ringraziare la Direttrice dell'Archivio di Stato di Siena, Dr. Carla Zarrilli, per il determinante contributo dato all'iniziativa.

Si ringraziano inoltre:

Mauro Civali, Direttore del Museo Civico di Siena

Dr. Bruno De Quagliatti delle Belle Arti di Roma

Chiara Roscino e la Segreteria del Rettore

Alessandro Leoncini e l'Archivio Storico

Antonella Laurigi e l'Ufficio Patrimonio

Monica Masti e l'Ufficio Congressi

Monica Borgogni, Carla Nastasi, Roberto Bartali, Silvio Pucci, Mario Medaglino e il Dipartimento di Scienze Storiche, Giuridiche, Politiche e Sociali

Antonio De Martinis dell'Ufficio Cultura dell'Amministrazione Provinciale

All'allestimento della Mostra hanno collaborato:

la Direzione e il Personale dell'Istituto d'Arte Duccio di Boninsegna

Giorgio Meconcelli, Giorgio Merlini ed Ezio Pollai

il Personale dell'Archivio di Stato di Siena

La ricerca iconografica, la scelta dei codici e l'allestimento della Mostra sono stati curati da Lucia Bonelli Conenna

Le didascalie della Mostra sono state realizzate da Roberto Bartali.

Questa iniziativa è stata possibile grazie al contributo di

Amministrazione Provinciale di Siena



Banca Monte dei Paschi di Siena

Realizzazione catalogo
DOTACON EDITORI TOSCANI

Direzione editoriale
Maurizio Boldrini

Coordinamento editoriale
Isabella Musolino

Grafica, impaginazione e redazione
Pagina, Siena

Fotolito
FLM, Siena

Stampa
ALSABA, Siena

Fotografie
Bruno Bruchi

© 1997 copyright DOTACON EDITORI TOSCANI
ISBN 88-8024-026-9
Tutti i diritti riservati

REPERTORI E FIGURE

LEONARDO ROMBAI

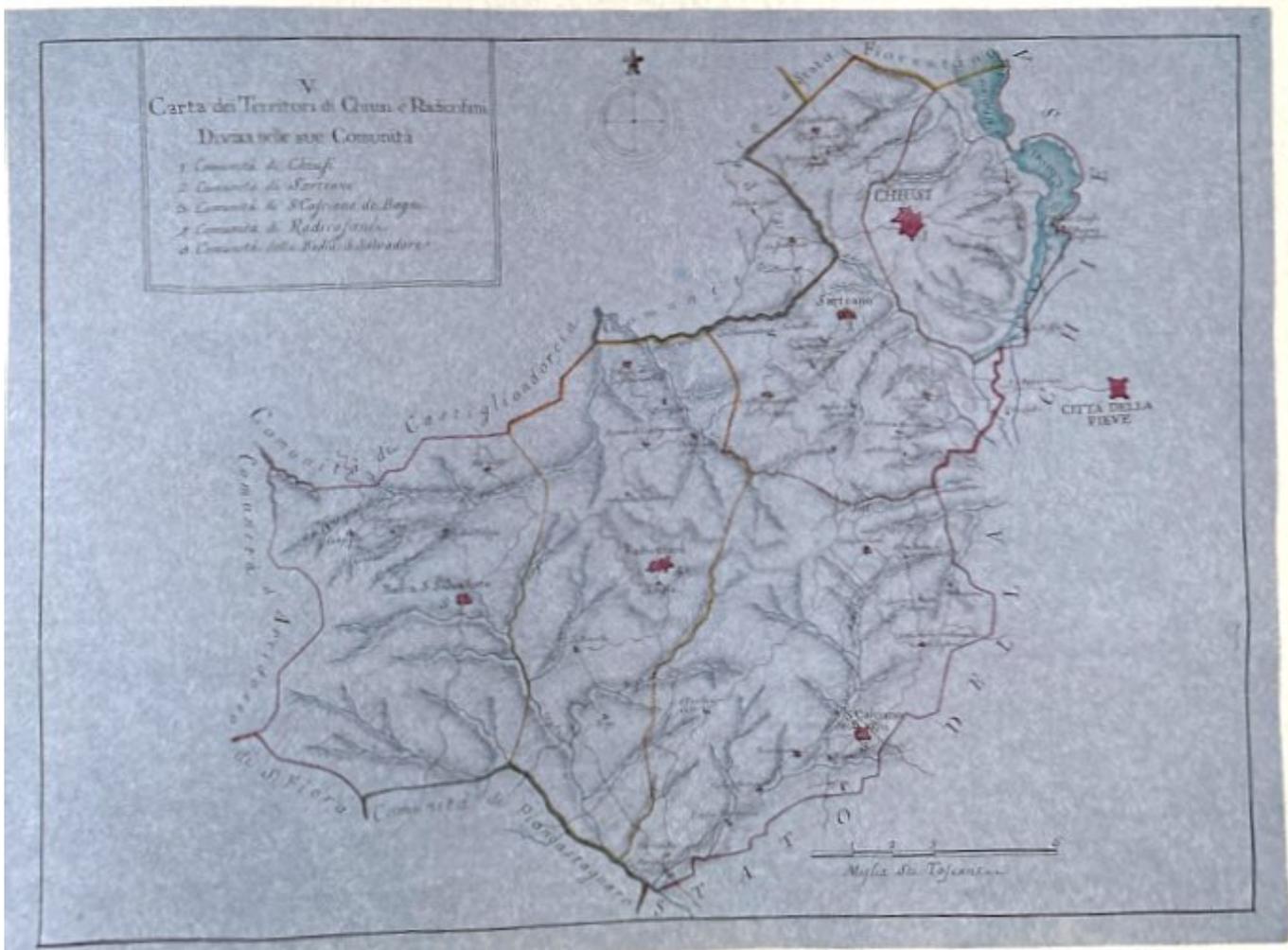
1. RAT Mappe 33a. TOSCANA, GRANDUCATO
[PROVINCE DEL GRANDUCATO]
seconda metà del XVIII secolo
scala di miglia 6 toscane = mm 111
cm 45,5x60,5

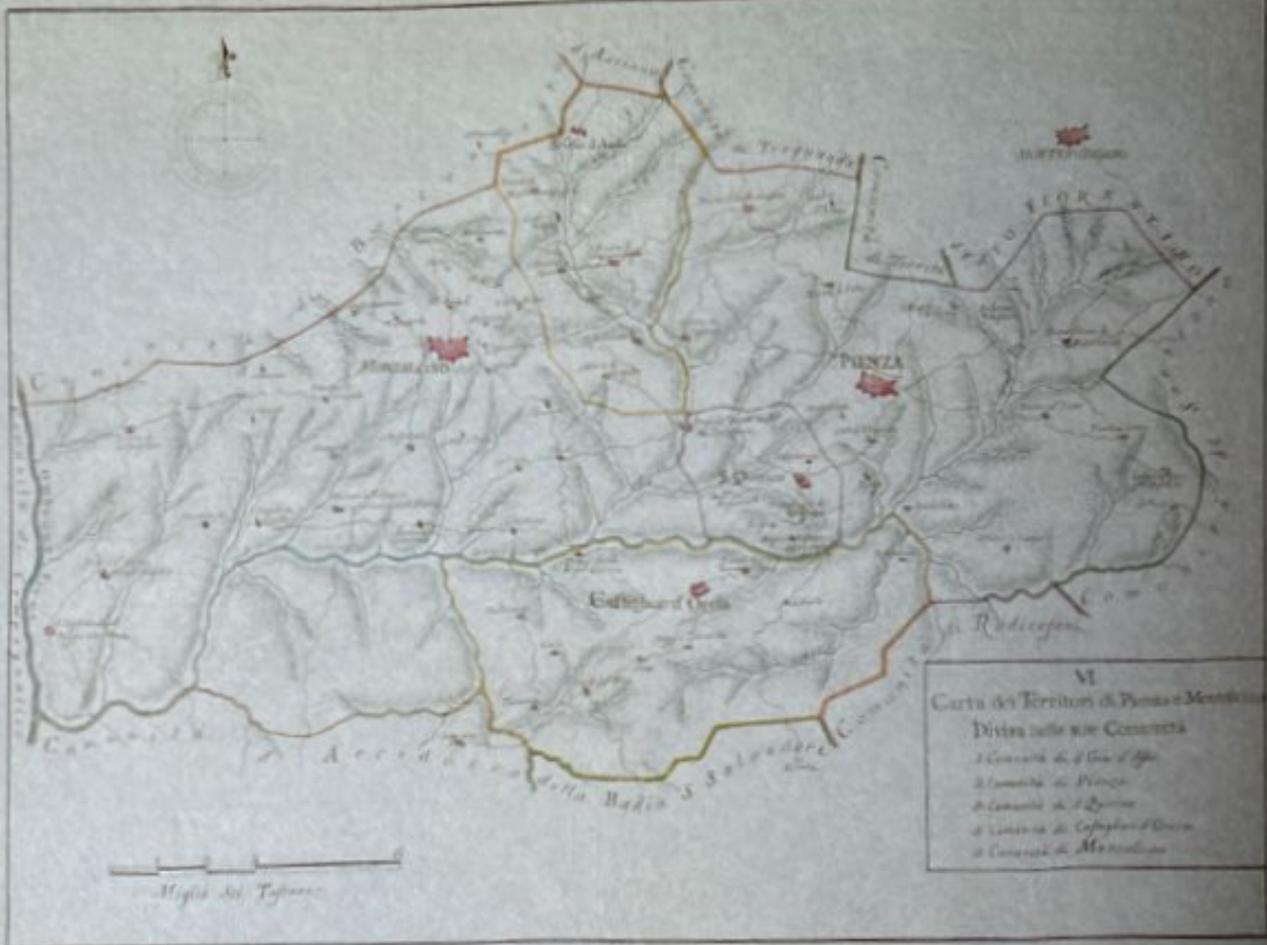
disegno a penna e acquerello su carta

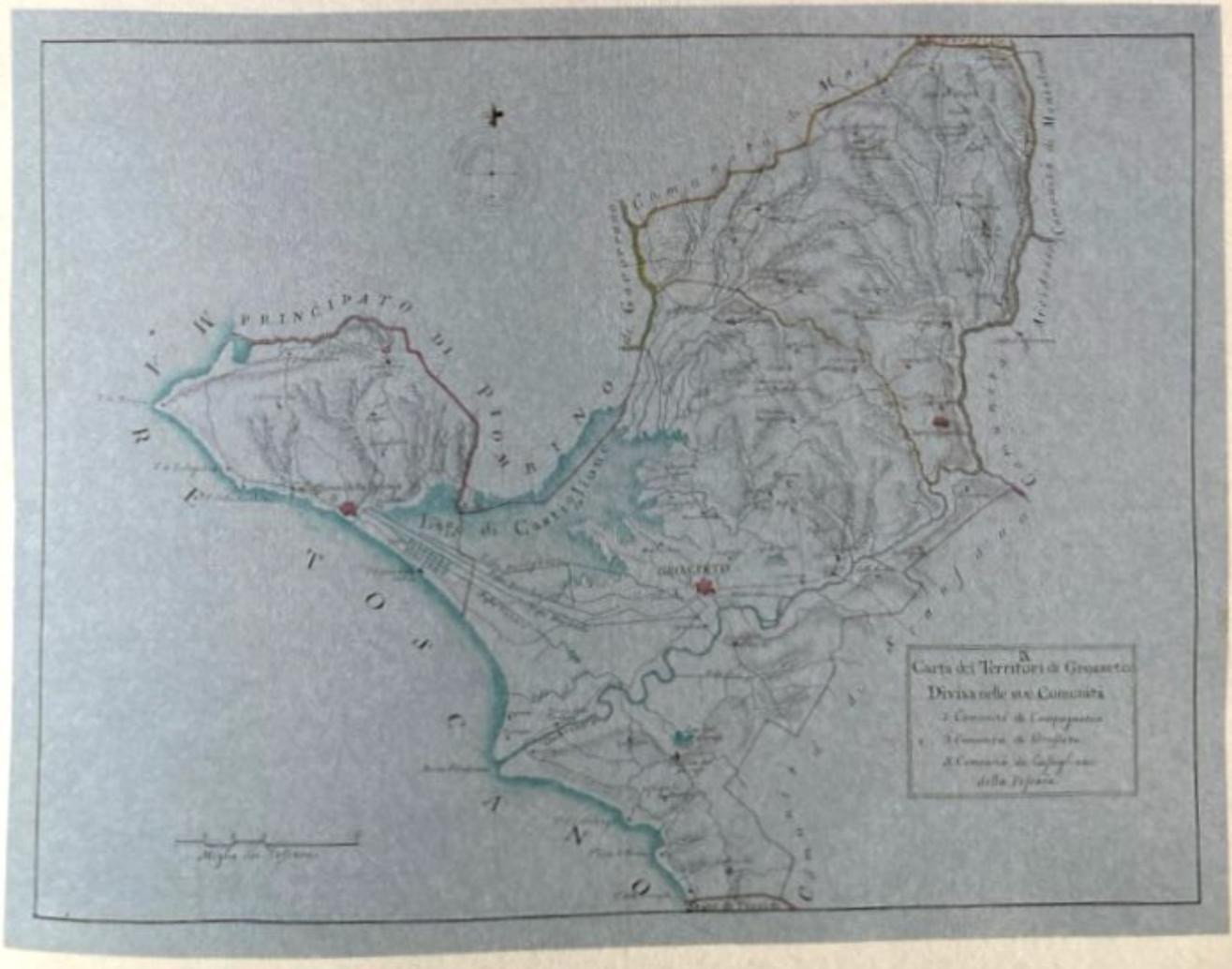
Raccolta di 25 carte, ciascuna delle quali inquadra territori di più comunità (Massa, Casole, Siena, Asinalunga, Chiusi e Radicofani, Pienza e Montalcino, Arcidosso e S. Fiora, Sovana, Grosseto, Buonconvento, Lunigiana, Pietrasanta e Barga, Montagna di Pistoia, Pistoia e Pescia, Mugello, parte della Romagna, altra parte della Romagna, Arezzo, Cortona e Val di Chiana, Valdarno di Sopra, Casentino, Firenze e Prato, Val d'Elsa, Valdarno di Sotto, Pisa e Livorno, Volterra) senza che ci sia sempre una corrispondenza con le province giudiziarie (i vicariati): ad esempio, il territorio di Siena comprende solo l'omonima comunità con quelle di Monteriggioni e Castelnuovo Berardenga, quello di Buonconvento con l'omonima comunità anche quelle di Sovicille e Murlo. I caratteri grafici e i contenuti geografici (insediamenti resi con piantine i maggiori e con prospettini i minori, strade e corsi d'acqua, confini politici, orografia restituita con sfumo, ecc.) richiamano i prodotti coevi relativi a vicariati, comunità e territori di Antonio, Francesco e Luigi Giachi, operosi agrimensori e disegnatori copisti al servizio dei Lorena. Sull'insero cartaceo che serve da contenitore alle piante leggesi "Allorché S.A.I. e R. mi consegnò le carte citate nel presente indice mancava quella delle isole. O. Bosi" (probabilmente Orazio Bosi, uno dei collaboratori del granduca Leopoldo II).

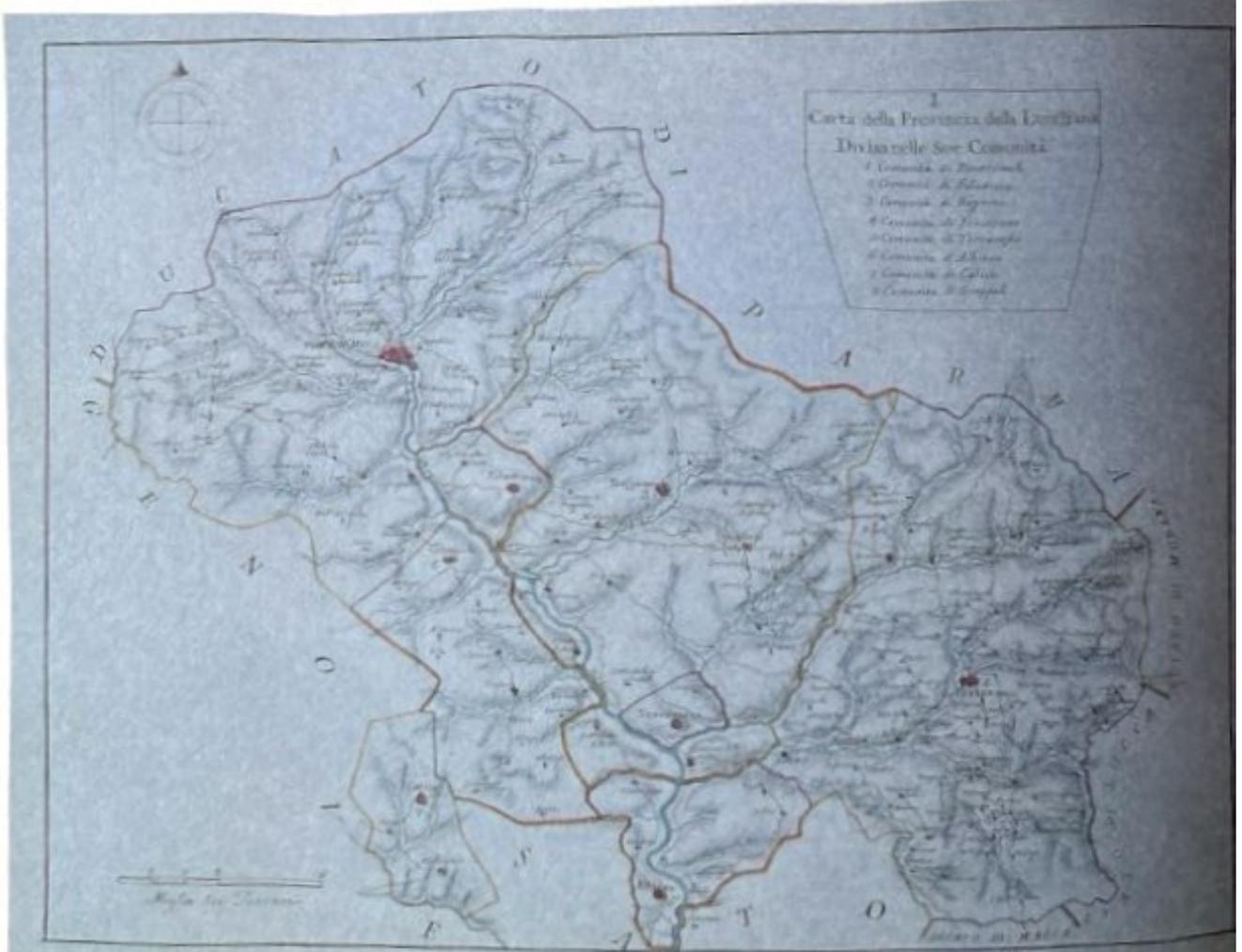


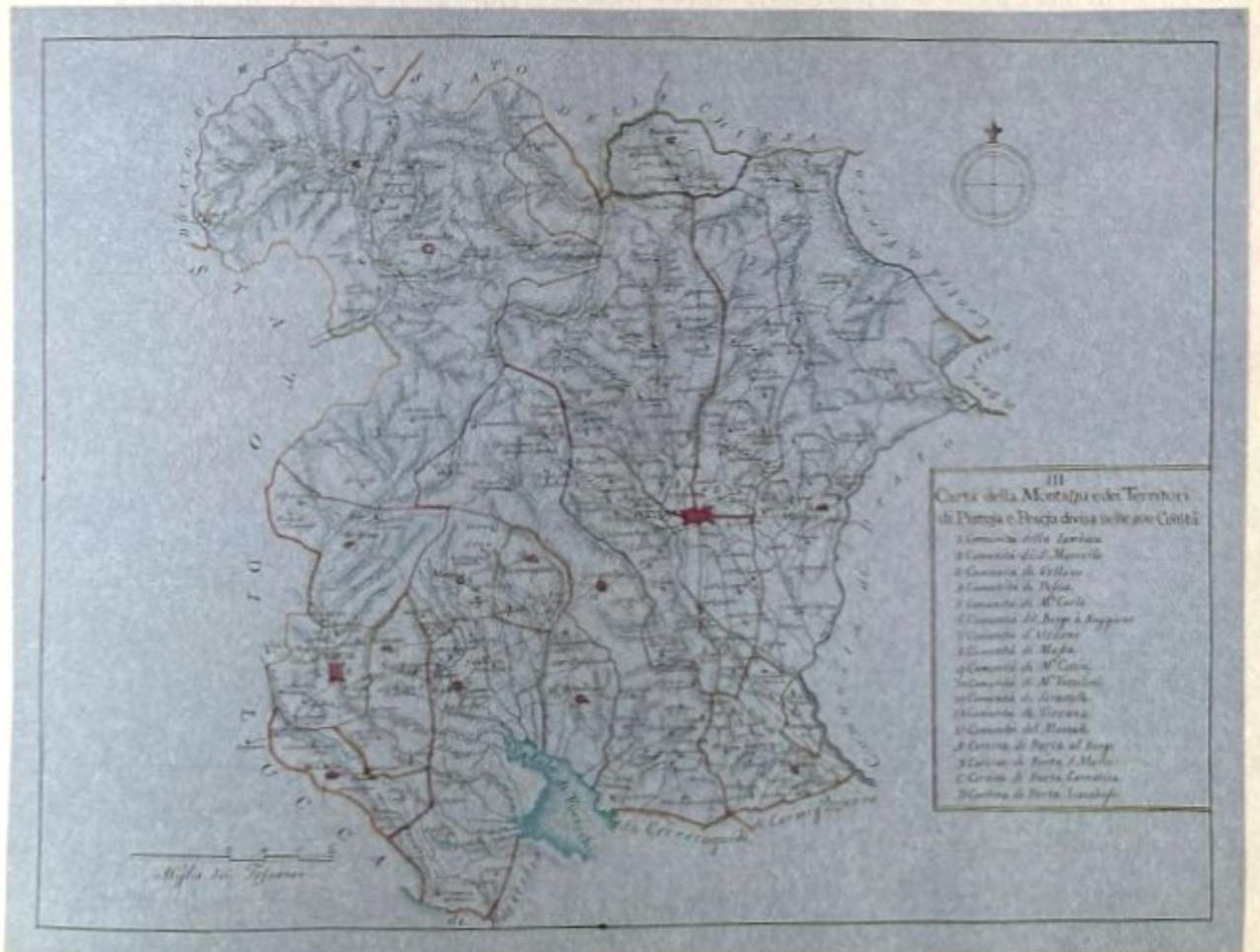
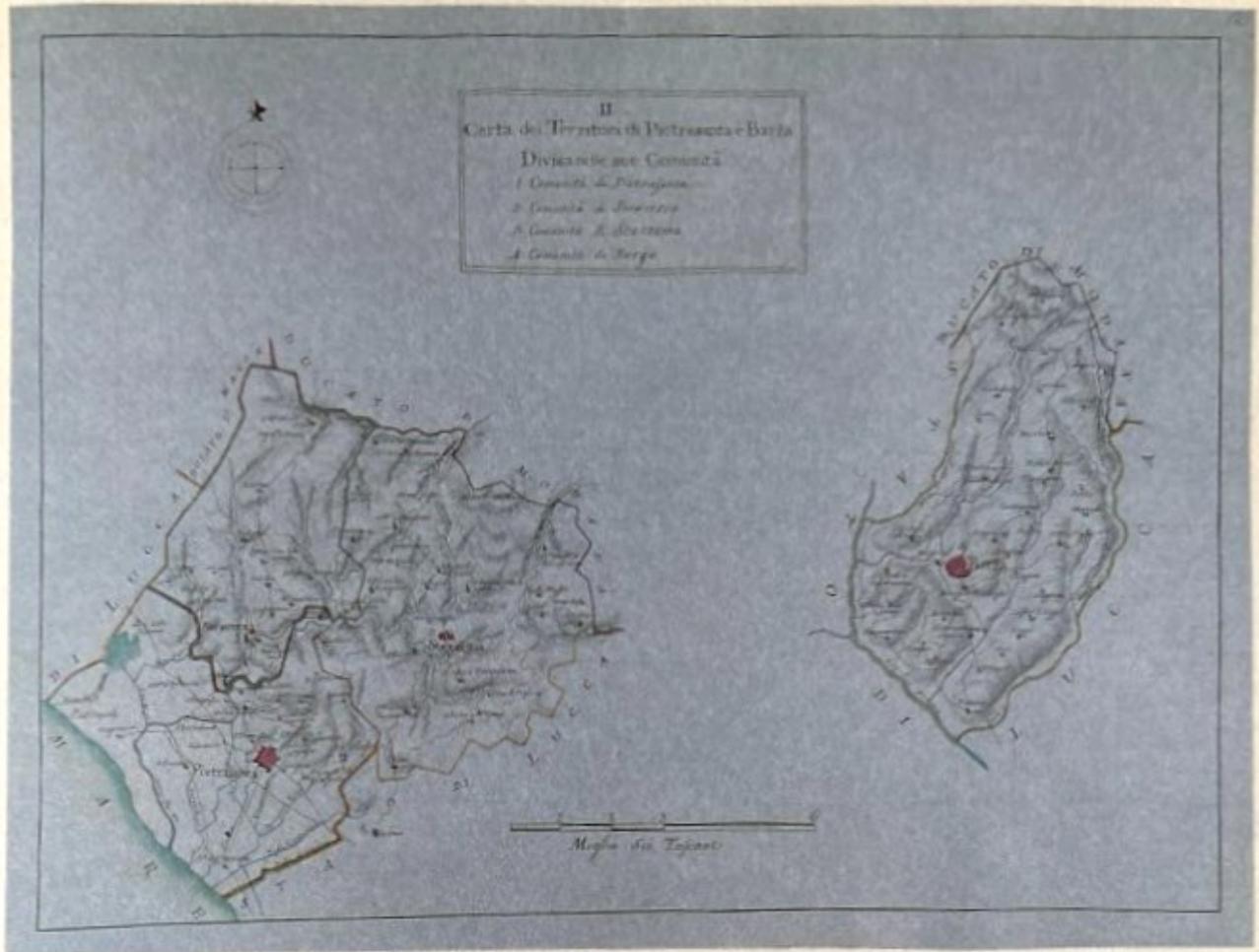




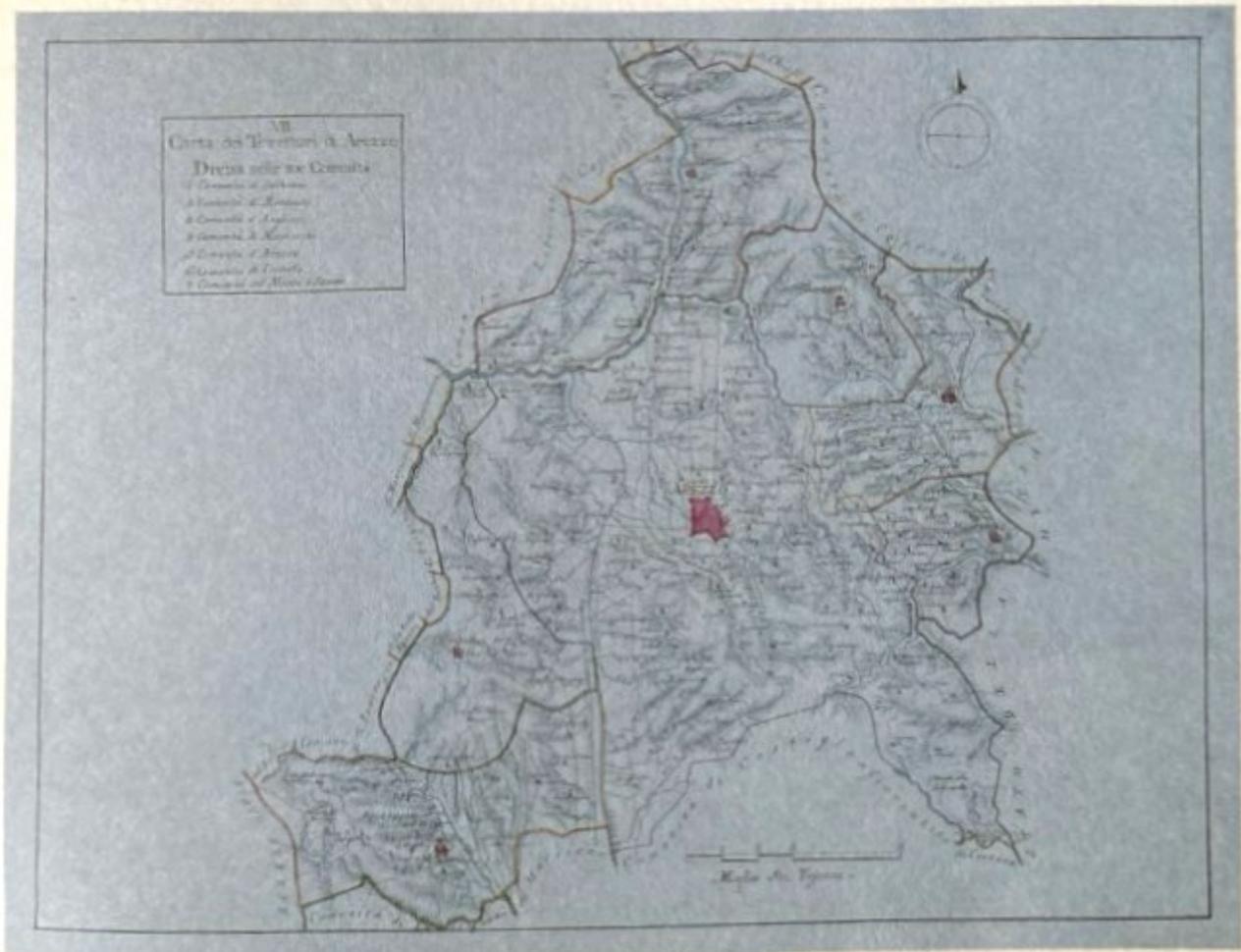














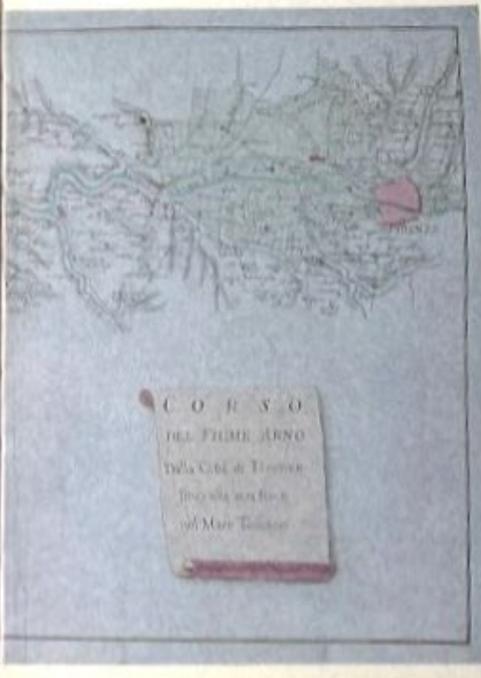






2. RAT Mappa 35b. ARNO. FIUME.
[CORSO DELL'ARNO DALLA SORGENTE ALLA FOCE]
seconda metà del XVIII secolo
scala di miglia 4 toscane = noi 78
cm 42x95,5

disegno a penna e acquerello su carta
La carta è divisa in due pezzi, il primo dei quali inquadra il tratto a monte di Firenze e il secondo quello a valle. Analoga per contenuti a quella conservata nell'Archivio di Stato di Firenze, Piante Acque e Strade n. 1500, è da attribuire (almeno come 'inversione' se non come disegno) a Ferdinando Mezzati, autore delle celebri opere a stampa sull'Arno dell'inizio degli anni '60.



3. RAT Mappe 36a. TOSCANA, GRANDUCATO
"AL BUON GENIO PER GLI STUDI UTILI DI S.A.R. FERDINANDO III GRANDUCA DI TOSCANA QUESTA CARTA
GEOGRAFICO FISICA DEI SUOI STATI UMILMENTE CONSAGRA L'ARCIPRETE BARTOLOMMEO BORGHI"
Bartolommeo Borghi, fine del XVIII secolo
scala di 20 miglia toscane = mm 55
cm 45x38

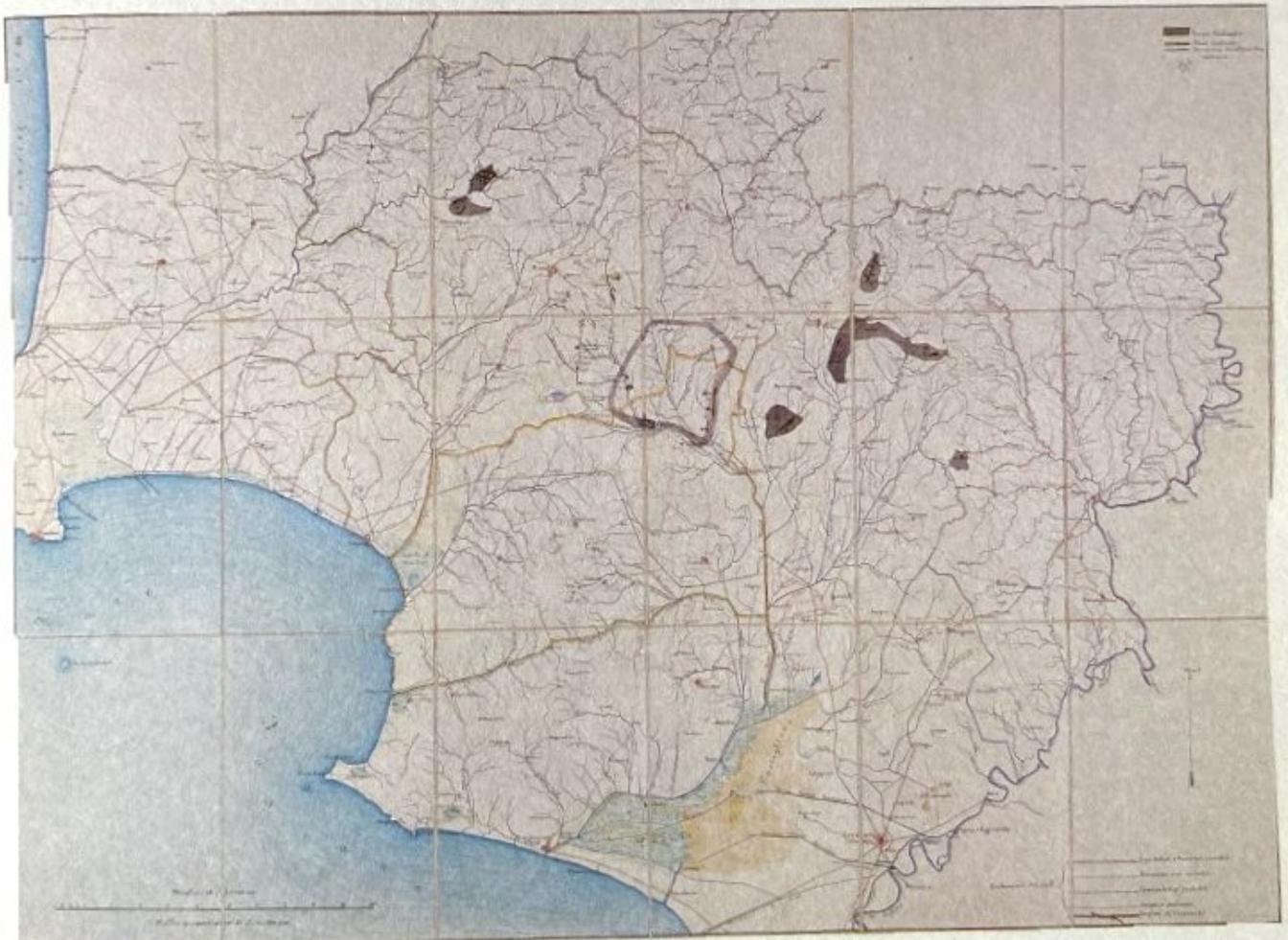
disegno a penna e acquerello su carta telata

La piccola corografia del Granducato risale agli anni '90 del XVIII secolo e risulta abbastanza precisa nella sua configurazione d'insieme, derivando dalle celebri carte a stampa francesi della seconda parte del secolo. Più che ai contenuti topografici (insediamenti, strade, corsi d'acqua, orografia, confini), l'autore, noto geografo erudito umbro trapiantato a Firenze, presta la sua attenzione alle "produzioni naturali" (cave e miniere, acque termali).

4. RAT Mappe 71a. MAREMMA, MINIERE
"MAREMMA. CARTA PER L'ISPEZIONE DELLE MINIERE"
1840 circa
scala di miglia 10 toscane = mm 160
cm 52x72

disegno a penna e acquerello su carta telata

La carta - derivata dalla grande figura geometrica di Giovanni Inghirami del 1831 (ma con ingrandimento in scala 1:100.000 e senza l'orografia) - inquadra la Maremma "mineraria" (colline del Campigliese e del Massetano) fino all'Ombrone, con indicazione della rete idrografica, della viabilità (con relativa gerarchia delle strade pedonali e rotabili, sia comunali che provinciali e regie), degli insediamenti e dei confini comunali. Con velature di acquerello si indicano i terreni e gli strati carboniferi e la "formazione metallifera maremmana", con il simbolo dei due martelli incrociati le miniere attive.





5. RAT Mappa 71b. MASSA MARITTIMA, MINIERE
 "MINIERE DEL MASSETANO"
 1840 circa
 scala di braccia 10.000 toscane = mm 115
 cm 34x45

disegno a penna e acquerello su carta telata

La carta - di evidente derivazione catastale - inquadra parte del territorio di Massa Marittima (ad est della via Follonica-Massa-Siena), con speciale attenzione per i filoni minerari della "formazione metallifera maremmana" e per i "nuovi lavori minerari" di Poggio al Montone e di Capanne Vecchie (con i nomi di Rovis e Haupt). I due martelli incrociati stanno ad indicare le miniere attive.



6. RAT Mappe 72. TOSCANA SETTENTRIONALE, FRONTIERA GRANDUCALE
"PIANTA DI PARTE DELLA FRONTIERA DI TOSCANA DI VERSO TRAMONTANA CON TUTTE LE SUE STRADE
CARREGGIABILI E INCARREGGIABILI E DISTINTE DISEGNATA E CON DILIGENZA RICORRETTA NELL'ESTATE DELL'AN-
NO MDCCXLVI"

1746

scala di miglia 12 italiane = mm 152

cm 80,6x132

disegno a penna e acquerello su carta telata

La carta in quattro sezioni inquadra la parte nord-occidentale della Toscana a nord dell'Arno (dalla Lunigiana al Mugello), con speciale messa a fuoco dei confini e della viabilità, contenuti di evidente valenza strategica che giustificano rilevamenti originali seppure assai parziali: a quest'ultimo riguardo, le poche strade "carreggiabili" di pianura vengono distinte da tutte le altre vie non atte al traffico rotabile, grazie all'uso rispettivamente della linea doppia e scempia.

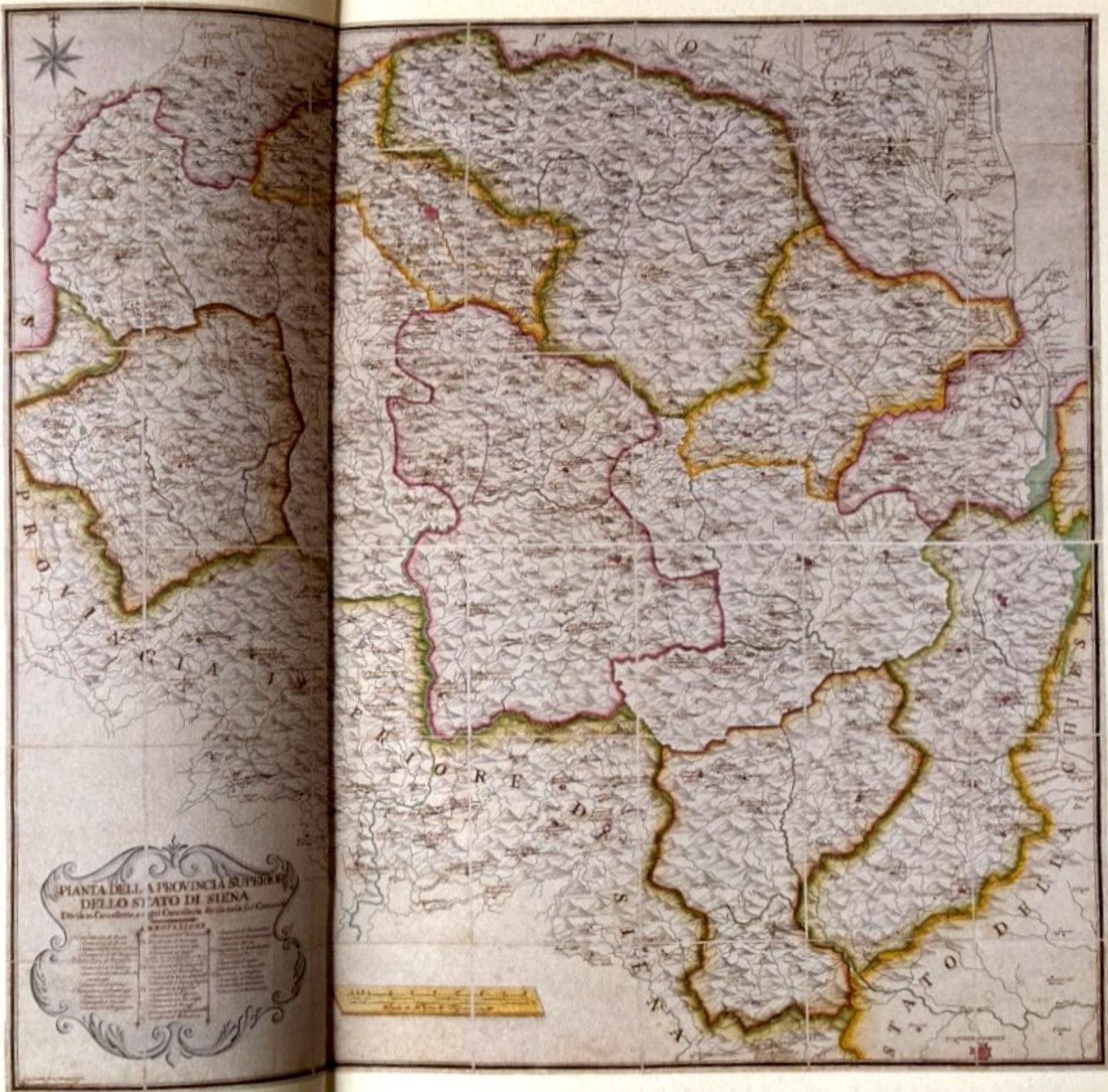


7. RAT Mappe 164. SIENA, VICARIATO
"TRIBUNALE DI SIENA E VICARIATO DI CASOLE. STATO
SENESE. PROVINCIA SUPERIORE"
Ferdinando Morozzi, 1783
scala di miglia 4 fiorentine = mm 200
cm 155x195

disegno a penna e acquerello su carta
La carta topografica fa parte della celebre raccolta delle
province vicariali redatta dall'ingegnere colligiano dopo
decenni di rilievi sul terreno. Come negli altri analoghi
prodotti che costituiscono il miglior risultato della cartogra-
fia toscana dei tempi illuministici, si raffigurano insedia-
menti, strade, corsi d'acqua e orografia (con tratto elegante
e raffinato, impreziosito dall'efficacia dell'ombreggiatura) e
nella cornice in alto - la città capoluogo con la sua fortezza
in pianta.

8. BAT. Mappe 208. SIENA, PROVINCIA
 "PIANTA DELLA PROVINCIA SUPERIORE
 DELLO STATO DI SIENA DIVISA IN CANCELLERIE
 ED OGNI CANCELLERIA
 DIVISA NELLE SUE COMUNITÀ"
 Luigi Guich, 1797
 scala di miglia 8 toscane = mm 200
 cm 116x125

disegno a penna e acquerello su carta
 Con disegno e modulo vistosamente più grossolano
 e antiquato o impreciso rispetto al Moretti, il più
 giovane degli agrimensores e disegnatori copisti
 Guich raffigura la Provincia Superiore (istituita nel
 1766) con la sua articolazione in 9 cancellerie e 29
 comunità.



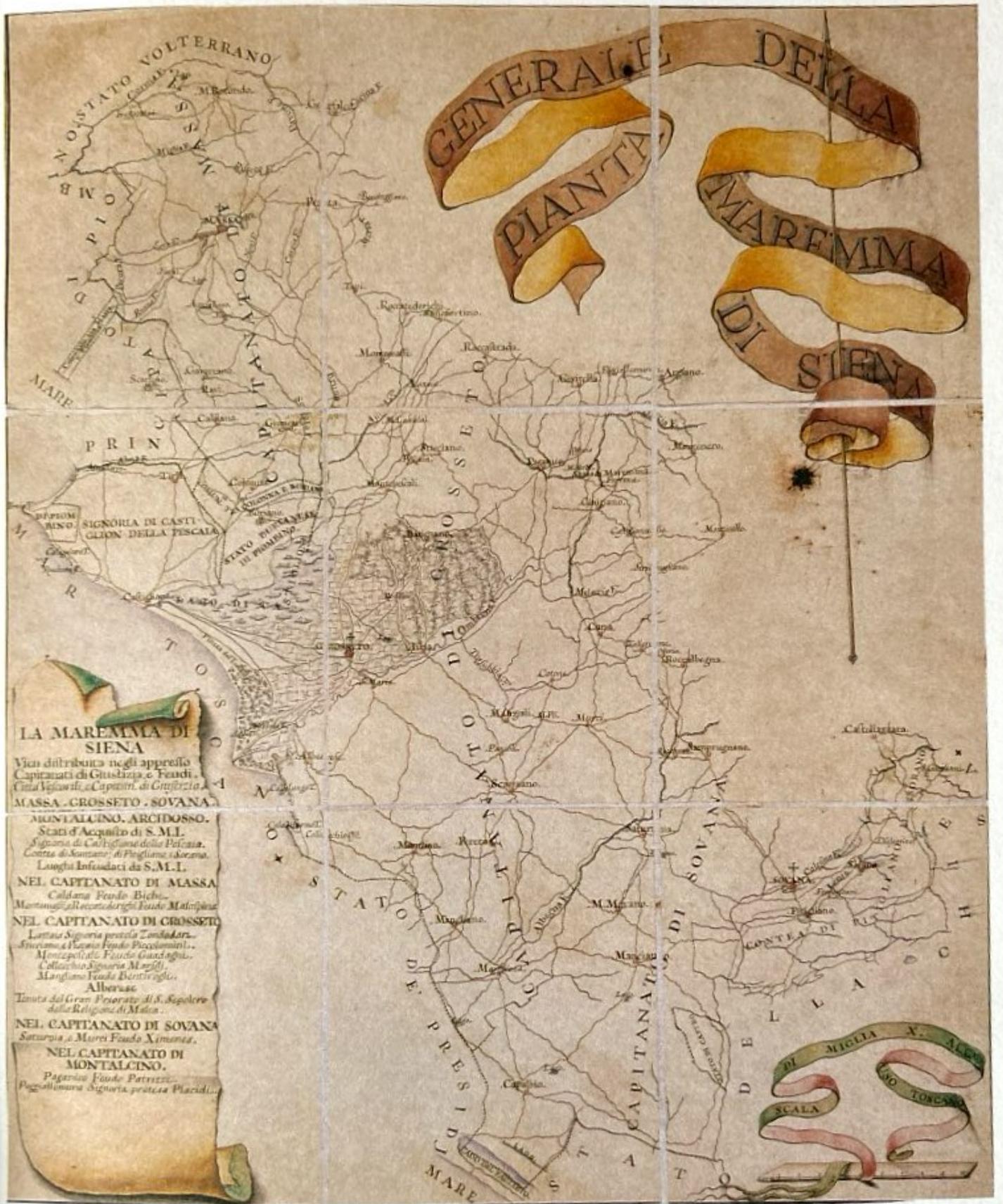
PIANTA DELLA PROVINCIA SUPERIORE
 DELLO STATO DI SIENA
 Divisa in Cancellerie e in Cancellerie divise nelle
 Comunità

CANCELLERIA	
1. CANCELLERIA DI...	...
2. CANCELLERIA DI...	...
3. CANCELLERIA DI...	...
4. CANCELLERIA DI...	...
5. CANCELLERIA DI...	...
6. CANCELLERIA DI...	...
7. CANCELLERIA DI...	...
8. CANCELLERIA DI...	...
9. CANCELLERIA DI...	...

9. RAT Mappa 224. MAREMMA GROSSETANA
"PIANTA GENERALE DELLA MAREMMA DI SIENA"
Antonio Falleri, 1747
scala di miglia 10 toscane = mm 89
cm 51x42

disegno a penna e acquerello su carta

La carta raffigura con modulo planimetrico e con un discreto grado di precisione specialmente l'assetto amministrativo (capitanati e feudi, quest'ultimi spesso controversi) del Grossetano, ed è sicuramente frutto di lunghi rilievi effettuati nel 1745-46; solo per la pianura grossetana l'autore distingue (con la tecnica raffinata del tratteggio talora ombreggiato) le aree a coltivazione e ad acquitrini dal tombolo costiero rivestito dalla pineta.





10. RAT Mappe 243. STRADA MAREMMANA COLLE VAL D'ELSA-MASSA MARITTIMA
 "DIMOSTRAZIONE DI TUTTE LE MISURE DELLE LUNGHEZZE DELLA STRADA MAREMMANA TRA LA CITTÀ DI COLLE
 VALDELSA E LA CITTÀ DI MASSA MARITTIMA, TANTO SECONDO L'ANDAMENTO ATTUALE PER MONTINGEGNOLI,
 GERFALCO, ETC. QUANTO PER L'ALTRA DIREZIONE CHE VIEN PROPOSTA PER LA PIEVE A SCUOLA, S. GALGANO"
 seconda metà del XVIII secolo
 cm 62x190,8

disegno a penna su carta telata

La carta è successiva al 1766, essendo il Senese già suddiviso nelle due Province Superiore e Inferiore. Essa, in due sezioni, con l'ovest in alto, raffigura planimetricamente, e con carattere ovviamente tematico, i due tracciati esistenti ("per l'Osteria Nuova, Montegegnoli, Travale, Gerfalco" lungo braccia 91.388) e in progetto ("per la Pieve a Scuola, Pentolina, S. Galgano, Val di Merse, Prata" lungo braccia 118.558), effettivamente costruito, della strada Colle-Massa Marittima. L'attenzione dell'autore è riservata quasi esclusivamente alle componenti geografiche (corsi d'acqua e insediamenti), tra i quali non si manca di indicare le case coloniche, gli opifici, le osterie e le botteghe di fabbro presenti lungo le arterie o negli immediati contorni.

13. RAT Mappa 288. SIENA, CITTÀ
"PIANTA DELLA CITTÀ DI SIENA"

1777

scala di pertiche 150 di braccia 6 a panno fiorentine = mm 165
cm 52x75

disegno a penna e acquerello su carta

La pianta - che appare analoga per contenuti a quella conservata in ASF, Miscellanea di Pianta, n. 237 che perfeziona il prodotto degli ingegneri militari guidati da Odoardo Warren del 1749 - inquadra planimetricamente, con l'ovest in alto, la città con la sua cinta muraria e le 7 porte, con le numerose strade che vi dipartono, con le 13 fontane e con l'indicazione (in apposite legende, mediante i consueti richiami alfabetici e numerici) della fortezza e di ben 61 edifici monumentali quasi tutti ecclesiastici, assistenziali e culturali ripartiti secondo i terzi di appartenenza.



14. RAT Mappa 573. MAREMMA GROSSETANA
"PIANTA DELLA MAREMMA DI SIENA"

seconda metà del XVIII secolo

scala di pertiche 2000 di braccia 5 l'una a panno fiorentine = mm 63
cm 49x34

disegno a penna e acquerello su carta telata

La carta fa riferimento ai lavori idraulici ed edilizi in corso nel lago-padule di Castiglione della Pescaia e nella pianura grossetana (che appare inquadrata fino all'Alberese), sotto la direzione di Leonardo Ximenes e può essere riferita al 1778 come dimostra il profilo di livellazione posto in basso. Derivata dalla grande figura rilevata dall'équipe dello scienziato gesuita nel 1758, si qualifica per ben 228 richiami numerici che rappresentano i luoghi e i manufatti oggetto d'intervento della "fisica riduzione", poco prima che il suo ideatore venisse rimosso dall'incarico da Pietro Leopoldo.

15. RAT FERDINAND III ms. 11. PALAZZI E VILLE GRANDUCALI
 "MEMORIA SOPRA LE POSSESSIONI DELLA CORONA DI TOSCANA COMPILATA
 DALL'ATTUAL DIRETTORE DI QUESTA BRANCA D'AMMINISTRAZIONE ANTONIO BRISSONI LI 1 MARZO 1814".
 cm 33x53

disegni a penna e acquerello su carta

Il cabreo - preceduto da un'ampia relazione descrittiva d'impostazione storico-economica - consiste in 49 carte disegnate con notevole eleganza e gusto pittorici, sia con linguaggio compiutamente planimetrico (è il caso delle piante di edifici e terreni), sia con ricorso al tradizionale metodo vedutistico (è il caso delle vedute e prospettive degli edifici che si qualificano per l'attenzione prestata anche ai minimi particolari architettonici). In pratica, le figure rappresentano un vero e proprio censimento dell'ancora cospicuo (nonostante le alienazioni effettuate dai Lorena nella seconda metà del Settecento) patrimonio edilizio e terriero, grazie anche alle puntuali didascalie che descrivono con grande esattezza le funzioni dei fabbricati e dei terreni (con le loro utilizzazioni agrarie, pascolative e forestali, con gli acquitrini e le aree in corso di bonifica) e le superfici di quest'ultimi. Le carte fanno riferimento a ben 19 fattorie estese complessivamente quasi 17.000 ettari. Si comincia con le due ville-fattorie ubicate nel suburbio di Firenze, quali la "magnifica" villa (raffigurata in alzato relativamente alla facciata principale) e fattoria (di 14 poderi estesi complessivamente poco meno di 40 ettari, con casa d'amministrazione e altri edifici d'affitto tra cui un albergo presso la residenza granducale e l'osteria delle Mosche sulla Via Senese) di Poggio Imperiale a sud-est della città (cc. 22v e 23r), e la villa (sempre restituita in alzato) e "tenuta" (di 5 poderi estesi circa 95 ettari con vigne e boschi, con casa d'amministrazione e altra per le guardie) a nord-ovest della città (cc. 24v e 25r), con le contigue ville minori della Petraia (c. 26v) e della Topaia (c. 27r) che servivano "di supplemento" a quella maggiore. Successivamente, troviamo le più distanti, sulla via Bolognese e nel Mugello, ville-fattoria di Pratolino (con casa d'amministrazione, con un mulino e con 18 poderi con boschi estesi circa 466 ettari) (cc. 28v e 29r) e di Cafaggiolo (con casa d'amministrazione, 19 poderi con boschi e praterie, l'antica fortezza disarmata di S. Martino e 2 mulini per circa 767 ettari) (cc. 32v e 33r), di Poggio a Caiano sulla via Pistoiense all'ingresso del Montalbano (con casa d'amministrazione, con 10 poderi e circa 400 ettari anche prativi e boschivi e con risaie, con la Cascina zootecnica di Tavola, un mulino) (cc. 30v e 31r), le due tenute o "cascine" ad indirizzo zootecnico della pianura pisana di San Rossore tra Serchio ed Arno (con villa e "diverse fabbriche, magazzini, scuderie e l'annessi per comodo degli impiegati e per il servizio delle Razze" o bestiami, con circa 4730 ettari di terreni coltivati, prativi, boschivi e pinetati) (cc. 44v e 55r) e di Coltano tra Arno e piano di Livorno (con villa e "diverse fabbriche, scuderie e magazzini" e con circa 2950 ettari di terreni coltivati e soprattutto prativi, boschivi e palustri) (cc. 46v e 47r).

Il grosso dei possedimenti (ben 12 tenute estese globalmente circa 7200 ettari) riguardava la Valdichiana, con le fattorie di Frassineto (con casa d'amministrazione, "fabbrica per la filatura della seta", 25 poderi estesi oltre 620 ettari) (cc. 34v e 35r), delle Chianacce (con casa d'amministrazione e 11 poderi estesi circa 337 ettari in parte ancora in colmata) (cc. 36v e 35r), di Acquaviva (con casa d'amministrazione e 14 poderi estesi 578 ettari in parte ancora palustri e in colmata) (cc. 38v e 39r), di Dolciano (con casa d'amministrazione e 13 poderi per circa 422 ettari in parte in colmata o a prateria) (cc. 40v e 41r), di Tegoletto (con casa d'amministrazione e 6 poderi tutti frammentati estesi circa 180 ettari ed acquistati solo nel 1793) (cc. 55v e 56r), di Fontarronco (con casa d'amministrazione costruita all'inizio del Settecento e con 23 poderi estesi circa 643 ettari in parte prativi e in colmata) (cc. 57v e 58r), del Pozzo (con casa d'amministrazione "cominciata fino dall'anno 1803 e non è ancora terminata", con 16 poderi estesi circa 508 ettari in parte prativi e in colmata) (cc. 59v e 60r), di Foiano (con casa di fattoria "costruita di nuovo verso la fine del passato secolo" XVIII, con 14 poderi estesi circa 442 ettari in parte prativi e in colmata) (cc. 61v e 62r), di Bettolle (con casa di amministrazione "costruita quasi tutta di nuovo nella fine del passato secolo" XVIII "nel villaggio di Bettolle", con 18 poderi estesi circa 520 ettari in parte prativi) (cc. 63v e 64r), di Abbazia (con 14 poderi estesi 665 ettari in parte prativi, paludosi e in colmata, con un oratorio e vari "arsenali", ma senza una vera e propria casa di fattoria) (cc. 65v e 66r), di Creti (con casa di amministrazione "fabbricata tutta di nuovo, con i suoi annessi nei primi anni del presente secolo" XIX, con 26 poderi estesi 1097 ettari in parte prativi, paludosi e in colmata) (cc. 67v e 68r) e di Montecchio (con casa di fattoria "fabbricata sul principio del secolo passato" XVIII, con 29 poderi estesi 1317 ettari in parte prativi, in colmata e paludosi) (cc. 69v e 70r).

La "CARTA DIMOSTRATIVA LA VALDICHIANA CON L'INDICAZIONE DELLE POSSESSIONI DELLA CORONA E DELL'ORDINE DI S. STEFANO" di cm 31,5 x 60 serve ad inquadrare tutta la conca da Arezzo a Città della Pieve e a localizzare (con campiture cromatiche differenziate) le 12 fattorie demaniali e stefaniane che occupavano larga parte del fondovalle recente e dei ripiani (l'antico fondovalle) su entrambi i versanti del Canale Maestro della Chiana.

Beni demaniali erano pure il mulino e callone sull'Arno di Castelfranco di Sotto (c. 42v), il complesso degli opifici andanti ad acqua (mulino, frantoio e gualchiera) della Chiana acquistato nel 1797 (cc. 50v e 51r rispettivamente per la veduta e la pianta), il palazzo di Arezzo ubicato tra le vie Sacra e di Valle Lunga acquistato nel 1798 (cc. 48v e 49r rispettivamente la veduta e la pianta), il palazzo con magazzino del Ponte alla Nave sul Canale Maestro della Chiana (cc. 53v e 54r rispettivamente la veduta e la pianta).

16. RAT PETR LEOPOLD ms. 5, c. 288r. CHIANA, PESCAIA DEI MONACI
 "PIANTA DELLO STATO ANTICO, E DELLA FORMA NELLA QUALE È STATA RIDOTTA
 NEL PRESENTE ANNO 1769 LA PESCAIA DEI MONACI DI S. FLORA E LUCILLA D'AREZZO
 SUL CANALE MAESTRO DELLA CHIANA"

1769

scala di pertiche 10 di braccia 6 a misura aretina = mm. 117

cm 70x48

disegno a penna e acquerello su carta

La carta rappresenta planimetricamente e con tratto raffinato l'antica e monumentale pescaia dei monaci di S. Fiora e Lucilla di Arezzo (ubicata, con l'omonimo mulino, quasi sul punto ove il Canale Maestro della Chiana defluisce in Arno) in due tavole, prima e dopo i lavori effettuati per il suo totale risarcimento e rafforzamento.

Veduta della Casa della Fattoria di Montecchio.



La Casa della Fattoria è stata fabbricata nel principio del secolo passato.
 A sua servira sono tutti uniti nel modo che vedete in Pianta, e suddivisi in Quadrate
 3051. 5. 4. 8. 2. come distributamente in appresso:

Torre Collocata, e Aninativa Gradate 1797.	3. 3. 1. 6.	
Palace	1006. 2. 2. 0. 6.	
La Colonnata	34. 8. 1. 7. 5.	
Palace	398. 5. 6. 9. 5.	3. 3951. T. 3. P. 5. D. 6. B. 2.
Archivio	126. 2. 2. 2. 0.	
Occupato dalle Strade	188. 1. 8. 5. 0.	
due Fiumi, e stagni	160. 3. 7. 0. 0.	

In questa Fattoria viè la Casa per le continue Fodere, e diversi altri stabili, i quali si notano in seguito
 con Numeri corrispondenti alla Pianta, e sono:

1. Casa commessa di Fattoria, 2. Casa della Guardia, 3. Palazzo del Molino, a 5. 6. 7. Palazzo 1. 2. 3. 4.
 di Montecchio, 5. 9. 10. 11. Palazzo 1. 2. 3. 4. di Lanna, 12. Palazzo della Casa nuova, 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. Palazzo
 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. della Strada, 20. Casa de' Mestieri, 21. Palazzo di Dogana, e fucine de' Lanoni, 22. Palazzo
 di Castagnetta, 23. Palazzo della Selva, 24. Palazzo delle Caponaccie, 25. Palazzo della Caponaccie, 26. Cantina
 27. 28. 29. 30. 31. 32. Palazzo 1. 2. 3. 4. 5. 6. di Bivio, 33. Palazzo del Rio di Lanna, e di Lanna, e di Lanna
 di Corte.

Veduta della Casa della Fattoria di Bettolle.

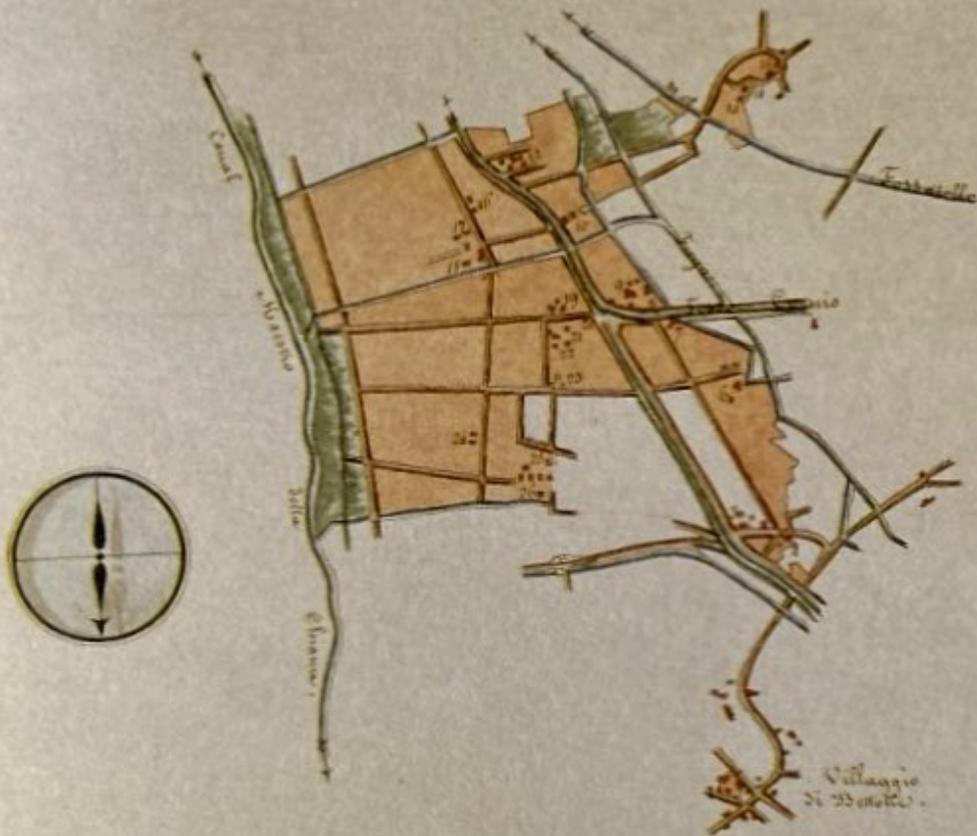


La Casa predetta è stata costruita quasi tutta di nuovo nella fine del passato secolo. I Torrioni che la compongono sono riuniti in una tenuta nel modo, che indica la Pianta, la di cui Misura è di Quadrati 1561, 8. 6. 8. 7. disposti come segue:

Terrone armentoso, e coltivato Quad.	1305. 9. 1. 0. 0.	} Q. 1561. T. 8. P. 6. D. 8. B. 7.
Pascolo.....	109. 0. 9. 3. 7.	
Occupato dalle Strade.....	61. 9. 7. 5. 0.	
dal Fiume.....	86. 8. 8. 5. 0.	

La Casa, e annessi della Fattoria sono nel Villaggio di Bettolle, con una Casetta per la Guardia. La Tenuta della medesima contiene diciotto Poderi, e diversi stabili, e quali tutti sono contrassegnati in Pianta coi Numeri rispettivi cioè: 1. Casa, e annessi di Fattoria. - 2. Casa della Guardia - 3. Poderi del Montinaccio - 4. Poderi del Montinaccio - 5. Casa del Vaccajo. - 6. Poderi della Bandita - 7. Casotta - 8. Casa per la Guardia - 9. Poderi di Don Antonio, ovè la Cantina, e l'arinale - 10. Pod. della Capanna - 11. 12. Pod. fin. e sed. della Rosa - 13. Cascina - 14. Fornace. - 15. Pod. di Gruppo - 16. Pod. di Belvedere - 17. e 18. Pod. 12. 2. della Salcinaja - 19. Pod. L. della Via N. Porta - 20. Oratorio - 21. e 22. Pod. 11. 8. Ma via N. Porta - 23. Pod. della Fontanella - 24. Pod. del Botarmer - 25. 26. Pod. 12. 2. della Penninaja.

Pianta della Fattoria di Bettolle.



17. RAT PETR LEOPOLD ms. 8, c. 89r. CASTIGLIONE DELLA PESCAIA, LAGO E TERRITORIO
"PIANTA ACCURATISSIMA DEL LAGO DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA IN MAREMMA"

1772-73

scala di miglia 7 italiane = mm 120
cm 36,5x45

disegno a penna e acquerello su carta

La carta - eseguita per verificare i lavori di "fisica riduzione" (nuovo Canale Navigante con mulini, nuove saline, vari fossi di scolo, ecc.) eseguiti nella pianura grossetana da Leonardo Ximenes specialmente dopo il 1766 - si qualifica per il tematismo idraulico, come dimostra l'evidenziazione accurata della grande zona acquitrinosa e della rete dei corsi d'acqua che vi confluiscono; abbastanza numerosi risultano pure gli insediamenti, mentre tutte le altre componenti del quadro topografico vengono trascurate.

18. RAT PETR LEOPOLD ms. 10, c. 33r. MASSACIUCCOLI, LAGO E TERRITORIO
"PIANTA DEL LAGO DI MASSACIUCCOLI E SUE ADIACENZE"

1772-73

scala di miglia 4 italiane = mm 230
cm 75x53

disegno a penna e acquerello su carta

La carta - approntata in due esemplari per le visite granducali alla pianura di Pisa del 1772-73 - inquadra con notevole precisione d'insieme tutto il territorio costiero compreso tra il Fiume di Camaione e il Serchio nell'interno fino alla radice dei colli e alla Via Francesca, con Viareggio e il grande padule e lago di Massaciuccoli con le sue fosse emissarie (di proprietà della Repubblica di Lucca), ma anche le zone umide (Valdistrat e Bellino) che a meridione erano comprese nel Granducato. Vale la pena di rilevare la cura prestata alla delineazione della linea confinaria fra i due stati, oltre al fatto che la "macchia" di lecci (non ancora pineta) di Viareggio era stata interessata da estese "coltivazioni".

19. RAT PETR LEOPOLD ms. 18, c. 443r. TOSCANA ORIENTALE
"PARTE DEL GRANDUCATO DI TOSCANA COMPRESO FRA LO STATO FIORENTINO, E SENESE
FRA IL MARCHESATO DI CASTIGLIONE, ED IL TERRITORIO PERUGINO, E CASTELLANO"

1777

cm 39x53

disegno a penna e acquerello su carta

La carta raffigura - con l'ovest in alto e con notevole precisione d'insieme che la qualifica come un prodotto considerevole nel panorama della cartografia coeva - la parte orientale della Toscana (Valdarno di Sopra, Piana di Arezzo, Casentino, Valtiberina e Valdichiana) con il territorio umbro e pontificio del Trasimeno e aree contermini. Trattandosi di un prodotto tematico - volto essenzialmente a mettere a fuoco il tracciato della strada "romana", nel tratto fra Incisa e il Trasimeno, con tutte le poste esistenti - l'attenzione prestata alla maglia degli insediamenti e dei corsi d'acqua appare riservata alle componenti maggiori; tuttavia, non si manca di evidenziare con cura l'ancora esteso sistema di zone umide che costellava la pianura della Valdichiana e di caratterizzare con efficacia l'andamento del rilievo collinare e montano grazie ad un sapiente uso del tratteggio. È da sottolineare che a c. 479v-480r si trova una figura schematica in bianco e nero della Strada Aretina o Fiorentina nel territorio di Arezzo. La voluminosa filza - approntata per la visita granducale del settembre 1777 a gran parte della Toscana orientale - comprende 27 piante di centri abitati della Romagna (Marradi, Terra del Sole, Castrocaro, Dovadola, Rocca S. Casciano, Galeata, Portico, Premilcuore, S. Sofia, Bagno, S. Piero in Bagno, Verghereto), della Valtiberina (Pieve S. Stefano, Badia Tedalda, Sestino, Sansepolcro, Monterchi, Anghiari, Caprese Michelangelo), della Valdichiana (Civitella, Monte S. Savino, Marciano, Lucignano, Foiano, Acquaviva, Valiano), del Senese (Torrita, Sinalunga, Montisi, Trequanda). Essi - come gli insediamenti casentinesi e valdarnesi 'ritratti' nel ms. 23 - sono raffigurati (in buona parte per la prima volta) planimetricamente ma con assenza di qualsiasi annotazione toponomastica e funzionale; nelle descrizioni allegate si dà comunque conto (mediante richiami numerici presenti in tutti gli edifici) delle utilizzazioni per civile abitazione o per altre funzioni ancora. E, ancora, alla c. 302, la pianta dimostrativa della Valtiberina toscana che raffigura (con modulo prettamente prospettico e dimostrativo e con notevole schematizzazione dei contenuti geografici) la Valtiberina toscana con le due strade che la collegano ad Arezzo: quella occidentale per S. Polo, la Maestà della Montagna, il ponte di Pietramala, la Maestà dei Monti e Anghiari, e quella orientale per la valle del Cerfone, Ville di Monterchi e Sansepolcro.

20. RAT PETR LEOPOLD ms. 19, c. 289r. STRADA LAURETANA DA SIENA ALLA VALDICHIANA
[PIANTA DELLA STRADA LAURETANA]

Fiorenzo Razzi ingegnere, 1777

scala di pertiche 2000 senesi di braccia 6, che 600 formano un miglio statutario senese = mm 90
cm 29,5x54,5

disegno a penna e acquerello su carta

La pianta della via Lauretana da Siena a Torrita per Asciano (con a nord il braccio che, partendo dal fiume Arbia conduce a

Rapocino e Sinalunga, torna poi a riallacciarsi alla Lauretana) è allegata alla relazione granducale della gita effettuata nell'ottobre 1777 a Siena e suo territorio. Nella figura si indicano i tratti già ricostruiti come rotabili, quelli dove fervevano i lavori (o "contimi") e gli altri "non fatti", insieme con tutti gli insediamenti presenti lungo il tracciato (significativi punti di sosta quelli di Taveme, l'osteria della Violante, un albergo in località Collalto) e con il piccolo tratto abbandonato tra l'osteria della Violante e la casa Scianello.

21. RAT PETR LEOPOLD ms. 20, cc. 76e-80r SIENA, FORTEZZA
"PIANTA DELLA FORTEZZA DI SIENA"

1777

scala di braccia 150 fiorentine = mm 85 e di braccia 100 senesi = mm 40
cm 37,5x43 e 23x31,5

disegni a penna e acquerello su carta

La filza relativa alla gita del granduca del dicembre 1777 a Siena comprende molti documenti relativi a lavori effettuati per ridare l'appena soppressa e disarmata fortezza medicea, raffigurata in 3 mappe di differente formato e scala, con l'ovest e l'est in alto (forse disegnate dal luogotenente Tausch o dal sottoposto Matteucci), ad area di gioco e passeggio pubblico, mediante la demolizione di vari edifici e coltivazioni e la costruzione o ristrutturazione di campi per il pallone e le bocce e di un locale ad uso di caffè, nonché mediante l'impianto di vari giardini e di numerosi alberi sparsi e allineati in filari, soprattutto lungo il progettato nuovo viale di accesso corredato di tre piazze circolari. Tutti i lavori prevedevano un impegno di spesa di circa 2000 scudi.

22. RAT PETR LEOPOLD ms. 23, c. 152r CASENTINO E VALDARNO DI SOPRA, TERRITORIO
"PIANTA DEL CASENTINO E PARTE DEL VAL D'ARNO DI SOPRA"

1778

scala di miglia 6 italiane = mm 73
cm 42x52

disegno a penna e acquerello su carta

La pianta - approntata per la visita granducale del giugno 1778 - appare analoga a quelle conservate in Mappa 241 (del cartografo domenicano Antonino De Greyss del 1776) e nel ms. *Odeporicon del Casentino* di Angelo Maria Bandini del 1787 posseduto dalla Biblioteca Marucelliana di Firenze, anch'essa da attribuire al De Greyss. Il prodotto risulta ancora largamente d'impianto tradizionale, dimostrativo e impreciso sul piano sia geometrico che topografico, come dimostra anche la raffigurazione dell'orografia mediante l'antiquato modulo prospettico del "mucchi di talpa".

23. RAT PETR LEOPOLD ms. 23, cc. 153v-181r CASENTINO E VALDARNO DI SOPRA, CENTRI ABITATI
[PIANTE DI CENTRI ABITATI DEL CASENTINO E DEL VALDARNO DI SOPRA]

1778

cm 45x59

disegni a penna in bianco e nero e acquerello su carta

Le 14 piante a colori, con le stesse caratteristiche di restituzione planimetrica, ma con assenza di annotazioni di qualsiasi genere, degli insediamenti compresi nel ms. 18) "fotografano", per la prima volta, i centri abitati del Casentino (Pratovecchio, Stia, Borgo alla Collina, Strada, Castel S. Niccolò, Poppi, Ortignano con Raggiolo raffigurato in veduta, Bibbiena, Rassina, Subbiano) e del Valdarno di Sopra (Pontassieve, Montevarchi, S. Giovanni, Figline), in funzione della visita granducale del giugno 1778; gli edifici sono connotati da richiami numerici, con distinzione fra le case di civile abitazione e gli immobili con altre funzioni, tutti descritti nelle relazioni allegate. Da notare, a c. 171r, la "PIANTA DELLA TERRA DI BIBBIENA", disegnata da Francesco Calderini, 23 giugno 1778 - come leggessi nel cartiglio - proprio nell'occasione della visita del granduca e relativa comorte alla cittadina casentinese, che presenta una dettagliata legenda relativa agli edifici e spazi più rappresentativi.

24. RAT PETR LEOPOLD ms. 34, c. 125r CORTONA, TERRITORIO
"CARTA TOPOGRAFICA DEL TERRITORIO DI CORTONA DELINEATA IN FACCIA DEL LUOGO"

1784

scala di miglia fiorentine 5 di 67 e un terzo al grado = mm 110
cm 34,5x45

disegno a penna e acquerello su carta

La carta - arricchita da dati relativi alle coordinate geografiche e alla popolazione della città e del suo territorio (aventi, nel 1784, 4 cure nel centro e 45 in campagna, 751 case nel centro e 2252 in campagna, 3409 abitanti nel centro e 14.226 in campagna, ed essendo stati interessati nell'ultimo quinquennio da 3140 nati e 2226 morti, con saldo naturale positivo di 914 anime) - compare tra i documenti approntati per la visita granducale in Valdichiana del maggio 1786, e potrebbe essere stata rilevata dall'ingegnere Neri Zocchi appositamente inviato nell'area. Il Cortonese viene suddiviso nelle sue diverse unità ambientali e territoriali (Montagna, Val di Pierle, Piano, Chiuso, Selva Piana) e contrassegnato da un fittissimo reticolo toponomastico, riferito anche ad aree minime, a luoghi e a numerosi insediamenti isolati.

25. RAT Petr Leopold ms. 35, c. 203r. VOLTERRA, SALINE

"PIANTA DALLA QUALE SI RILEVA LA SITUAZIONE DELLE MOJE, O SALINE ATTUALI DI VOLTERRA E SUE PERTINENZE, E ADIACENTE CAMPAGNA, DEI POZZI DELL'ACQUE SALSE, E SUOI CONDOTTI, L'ANDAMENTO DELLE STRADE PER IL TRASPORTO DELLE LEGNE, E DEL SALE, E DELLE NUOVE POLLE, E PIÙ ABBONDANTI D'ACQUA SALSA CHE SI RITROVANO IN QUEI CONTORNI VERIFICATE NELLA VISITA GENERALE FATTA NEL MESE DI GIUGNO MDCCLXXXV"

1785

scala di canne 150 di braccia 5 fiorentine = mm 63
cm 30,5x54

disegno a penna e acquerello su carta

La carta - conservata tra i documenti della visita granducale del giugno 1786 al territorio compreso tra Pisa e Siena - raffigura schematicamente, con il sud in alto, il territorio a nord del fiume Cecina ove erano ubicati gli opifici demaniali delle Saline (edifici per i dipendenti, magazzini, fabbriche delle caldaie, pozzi e condotti dell'acqua salsa, ecc., tutti richiamati numericamente in legenda), insieme con le strade, il podere di S. Giovanni e il vicino mulino sul fiume.

Il ms comprende pure, alla c. 284r, la "PIANTA DELLA POPOLAZIONE SOGGETTA ALLA PIEVE DI S. GIOVANNI, E FELICITÀ IN VAL DI CASTELLO NELLA RISPETTIVA SUA SITUAZIONE RIMASTA PER LA DIVISIONE DA ESSA DELLA NUOVA CURA DI CAPEZZANO SEGUITA IN QUEST'ANNO 1786", di Giovanni Nicola Mazzoni, Pietrasanta 19 luglio 1786, disegno a penna e acquerello su carta. La carta - conservata tra i documenti della visita granducale del giugno 1786 al territorio compreso tra Pisa e Siena - in realtà inquadra una piccola area delle Apuane granducali nel territorio di Pietrasanta, e precisamente tra questa cittadina (la cui Porta Lucchese compare in alto a sinistra) e la parte più alta di Val di Castello, con i suoi diversi e minimi aggregati e con tutti gli insediamenti anche isolati (pievi e oratori, case coloniche, casette abitate solo durante l'inverno, metati per l'essiccazione delle castagne, mulini e frantoi, quest'ultimi numerosissimi, presenti sul torrente Baccatoio e sui suoi tributari), con relativi proprietari o toponimi, e le varie strade di penetrazione di cui si indicano accuratamente le distanze. Vale la pena di sottolineare che in legenda si descrive la pieve di San Giovanni con la sua sacrestia e canonica "in stato mediocre", si dà conto della presenza di 13 frantoi "abitati nell'inverno secondo l'annata, che alcune volte perdura a tutto giugno" e di 5 case presso la pieve vecchia della Corvallazione di Cannoreto che erano anch'esse abitate solo d'inverno.

26. RAT Petr Leopold ms. 38, c. 673r. GROSSETO, PROVINCIA

"PIANTA TOPOGRAFICA DELLA PROVINCIA INFERIORE DI SIENA"

1787

scala di miglia 12 italiane = mm 80
cm 35x48

disegno a penna e acquerello su carta

La carta - conservata tra i documenti della visita granducale in Maremma dell'aprile e maggio 1787 - risulta pressoché identica per contenuti a quella conservata tra le Mappe al n. 226 ed è chiaramente derivata dal prodotto costruito da Antonio Capretti e altri ingegneri sotto la direzione del matematico Pietro Ferroni tra il 1775 e il 1778 (conservato in vari esemplari, sia tra le Mappe al n. 225, sia nell'ASF, Pianta delle R. Possessioni, n. 79). Essa inquadra, con l'est in alto, la Maremma granducale al tramonto degli interventi territoriali attivati dal "principe riformatore" e facendo particolare attenzione alla raffigurazione dei confini, dell'idrografia, della viabilità e degli insediamenti principali; la precisione dei contenuti sopra indicati contrasta con la sommarietà relativa all'uso del suolo, come dimostra l'indicazione dei coltivi a seminativi nudi solo per la pianura grossetana e della indifferenziata copertura boschiva per il resto del territorio.

27. RAT Petr Leopold Ms. 40, c. 186r. PIENZA, DIOCESI E VICARIATO

"TAVOLA TOPOGRAFICA DELLA DIOCESI DI PIENZA AVANTI IL 1774, E PRESENTE; E DEL SOPPRESSO VICARIATO DI DETTA CITTÀ"

1787

cm 56x81

disegno a penna e acquerello su carta

La carta - conservata tra i documenti della visita granducale in Maremma dell'aprile e maggio 1787 - raffigura (con alzati) tutti i castelli del vicariato e della diocesi di Pienza (con in legenda le distanze miliari dalla città e da Sinalunga) che nel 1774 erano stati penalizzati con la soppressione. In particolare, la diocesi era stata suddivisa fra quelle confinanti (di Montalcino e Chiusi). Con velature di acquerello si visualizza appunto l'assetto precedente e quello corrente, insieme alla presenza dei feudi di S. Quirico e Montefollonico.

BIBLIOGRAFIA

Agricoltura e aziende agrarie nell'Italia centro-settentrionale (secc XV-XIX), a cura di G. Coppola, Milano 1983

Agricoltura e società nella Maremma Grossetana dell'800, Firenze 1980

AJELLO R., *Arcana juris. Diritto e politica nel Settecento italiano*, Napoli 1976

ALESSI G., *Questione giustizia e nuovi modelli processuali tra '700 e '800. Il caso leopoldino*, in *La Leopoldina nel diritto e nella giustizia in Toscana*, a cura di Luigi Berlinguer e Floriana Colao, Milano 1989

Antica Legislazione della Repubblica di Siena, a cura di Mario Ascheri, Siena 1993

ANTONIELLA A., *Cancellerie comunitative e archivi di istituzioni periferiche nello Stato vecchio fiorentino*, in *L'amministrazione illuminata. Riforma delle Comunità e progetti di Costituzione nella Toscana leopoldina*, Milano 1991

ANZILLOTTI A., *Decentramento amministrativo e riforma municipale in Toscana sotto Pietro Leopoldo*, Firenze 1910

ARRIGONI T., *Uno scienziato nella Toscana del Settecento: Giovanni Targioni Tozzetti*, Firenze 1987

BAKER G.R.F., *Sallustio Bandini. Con una nuova edizione del Discorso sopra la Maremma di Siena* a cura di L. Conenna Bonelli, Firenze 1978

BARSANTI D. - GUERRINI G., *Il servizio farmaceutico nella provincia di Grosseto a metà Ottocento, con note sulla chimica dell'epoca*, «Bollettino della Società Storica Maremmana», XXVII (1986), 50

BARSANTI D. - ROMBAI L. (a cura di), *Scienziati idraulici e territorialisti nella Toscana dei Medici e dei Lorena*, Firenze 1994

BARSANTI D. - ROMBAI L., *Dal controllo feudale all'organizzazione borghese di un territorio maremmano: la vendita delle fattorie granducali di Pitigliano e Sorano, Castell'Ottieri e S. Giovanni intorno al 1780*, «Bollettino della Società Storica Maremmana»,

XXII (1981), 41-42

BARSANTI D. - ROMBAI L., *I Lorena imprenditori agrari nella Maremma dell'800: latifondo, gran coltura meccanizzata e mezzadria all'Alberese e alla Badiola*, in *Agricoltura e aziende agrarie nell'Italia centro-settentrionale (secc. XV-XIX)* a cura di G. Coppola, Milano 1983

BARSANTI D. - ROMBAI L., *Il patrimonio fondiario lorenese nell'800: le tenute maremmane di Alberese e Badiola*, «Rassegna Storica Toscana», XXVII (1981), 2

BARSANTI D. - ROMBAI L., *La "guerra delle acque" in Toscana. Storia delle bonifiche dai Medici alla riforma agraria*, Firenze 1986

BARSANTI D. - ROMBAI L., *La politica militare dei Lorena e le difese costiere della Maremma Grossetana nel Settecento*, in P. CONTI, *Piante e vedute delle fortificazioni costiere della Maremma Lorenese (1793)*, a cura di D. Barsanti, D. Bravieri e L. Rombai, Firenze 1988

BARSANTI D. - ROMBAI L., *Leonardo Ximenes. Uno scienziato nella Toscana lorenese del Settecento*, Firenze 1987

BARSANTI D., *Allevamento e transumanza in Toscana. Pastori, bestiami e pascoli nei secoli XV-XIX*, Firenze 1987

BARSANTI D., *Allivellazioni in Maremma nel secolo XVIII: il Piano di Livelli di Grosseto del 1765*, «Bollettino della Società Storica Maremmana», XIX (1978), 35-36

BARSANTI D., *Bonifiche e colonizzazioni nella Maremma Senese sotto i primi Medici*, in *I Medici e lo Stato Senese. Storia e territorio* a cura di L. Rombai, Roma 1980

BARSANTI D., *Castiglione della Pescaia. Storia di una comunità dal XV al XIX secolo*, Firenze 1984 (ora anche in ristampa anastatica, Pisa 1996)

BARSANTI D., *Economia e società della pianura maremmana nell'età napoleonica*, «Bullettino Senese di Storia Patria», LXXXVII (1980)

BARSANTI D., *Grosseto al tempo della Reggenza Lorenese*.

- Le condizioni della città e del suo territorio secondo l'inchiesta Bertolini del 1761*, in *I Lorena e la Maremma* a cura di L. Rombai, «Numero speciale del Bollettino della Società Storica Maremmana», XXVIII (1987), 51
- BARSANTI D., *L'alienazione della fattoria granducale di Campagnatico (1781-84)*, «Rivista di Storia dell'Agricoltura», XIX (1979), 2
- BARSANTI D., *L'Associazione Agraria della Provincia di Grosseto (1847-67)*, «Bollettino della Società Storica Maremmana», XXXV(1994), 64-65
- BARSANTI D., *L'Ufficio dei Fossi e Coltivazioni di Grosseto (1592-1825)*, «Bollettino della Società Storica Maremmana», XXXIII (1992), 60-61
- BARSANTI D., *La figura e l'opera storiografica di Ildebrando Imberciadori*, in *Studi in memoria di Ildebrando Imberciadori*, a cura di Danilo Barsanti, Pisa, 1996
- BARSANTI D., *La Maremma nelle Memorie di "Canapone"*, «Bollettino della Società Storica Maremmana», XXX (1990), n. 54-55
- BARSANTI D., *La politica granducale di frazionamento del latifondo nella Toscana litoranea dell'Ottocento*, «Rivista di Storia dell'Agricoltura», XXV (1985), 2
- BARSANTI D., *La tenuta granducale dell'Alberese dal XVI al XX secolo*, in *Il Parco della Maremma. Storia e natura*, Firenze 1989
- BARSANTI D., *Per una storia delle manifatture nella Maremma senese nel sec. XVIII: la Vetreria Collombier a Campagnatico (1772-76)*, «Bollettino della Società Storica Maremmana», XX (1979), 37-38
- BARSANTI D., *Primi lineamenti di una storia degli usi civici in Toscana: il caso dei territori dell'ex-principato di Piombino*, «Rivista di Storia dell'Agricoltura», XXIV (1984), 2
- BARSANTI D., *Progetti di risanamento della Maremma Senese nel secolo XVIII*, «Rassegna Storica Toscana», XXV (1979), 1
- BARSANTI D., *Riforme fondiari a Castiglione della Pescaia sotto Pietro Leopoldo*, «Rivista di Storia dell'Agricoltura», XXI (1981), 1
- BARSANTI D., *Un esempio di grande affitto nelle Maremme: la Società di Agricoltori Romani a nome di Paolo Rossi (1772-75)*, «Rivista di Storia dell'Agricoltura», XVIII (1978), 2
- BELLUCCI P., *I Lorena in Toscana. Gli uomini e le opere*, Firenze 1984
- BENIGNI P. - VIVOLI C., *Il granduca, gli "scritti e giornali suoi e fogli tutti di sua proprietà"*, in *La Toscana dei Lorena nelle mappe dell'Archivio di Stato di Praga. Memorie ed immagini di un Granducato*, Archivio di Stato di Firenze/Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Ufficio Centrale per i Beni Archivistici, 1991
- BERTINI F., *Leggi sulle Comunità e regolamenti elettorali in Toscana dal 1774 al 1864*, in *Riforme elettorali e democrazia nell'Italia liberale*, a cura di Z. Ciuffoletti, Firenze 1988
- BIONDI A., *Vendite e allivellazioni di fine '700 nel territorio comunitativo di Sovana*, «Bollettino della Società Storica Maremmana», XXII (1981), 41-42
- BONELLI CONENNA L., *Crisi economica e demografica dello Stato senese agli inizi del XVII secolo*, in *Contadini e proprietari nella toscana moderna. Atti del Convegno di studi in onore di Giorgio Giorgetti*, Firenze 1979, I
- BONELLI CONENNA L., *La Maremma dei Lorena nelle carte di Praga*, in *Studi in memoria di Ildebrando Imberciadori*, a cura di Danilo Barsanti, Pisa, 1996
- BONELLI CONENNA L., *Sallustio Bandini: uno sguardo sulla Maremma*, in *Storia di Siena*, II, Siena 1996
- Campagne maremmane fra '800 e '900*, Firenze 1983
- Cartografia e istituzioni in età moderna*, Genova 1987
- CASINI PAPITTO I., *La Maremma Grossetana nella seconda metà del secolo XIX: economia e società*, in *Agricoltura e società nella Maremma Grossetana dell'800*, Firenze 1980
- CATONI G., *Archivi del Governo francese nel Dipartimento d'Ombrone*, Roma 1971
- CELATA G., *La riforma ospedaliera di Pietro Leopoldo nella Provincia Inferiore*, in *I Lorena e la Maremma* a cura di L. Rombai, «Numero speciale del Bollettino della Società Storica Maremmana», XXVIII (1987), 51
- CIUFFOLETTI Z., *I Lorena e la Maremma*, in *I Lorena e la Maremma* a cura di L. Rombai, «Numero speciale del Bollettino della Società Storica Maremmana», XXVIII (1987), 51
- COING H., (Hrs), *Handbuch der Quellen und Literatur der neuen europaischen Privatrechtsgeschichte*, Munchen 1982, III, I
- COLAO F., *Le riforme dell' "ordine giudiziario" dello Stato nuovo*, in *La Toscana dei Lorena. Riforme, territorio, società*, Firenze 1989
- COLAO F., *Leggi romane e leggi patrie nella Facoltà legale senese alla fine del Settecento*, in *Scritti di storia del diritto offerti dagli allievi a Domenico Maffei*, a cura di M. Ascheri, Padova 1991
- COLAO F., *Post tenebras spero lucem. La giustizia criminale senese nell'età delle riforme leopoldine*, Milano 1989

- Contadini e proprietari nella Toscana moderna, Atti del Convegno di studi in onore di Giorgio Giorgetti, Firenze 1979, I
- CONTI P., *Piante e vedute delle fortificazioni costiere della Maremma Lorenese (1793)*, a cura di D. Barsanti, D. Bravieri, L. Rombai, Firenze 1988
- COPPI E. - ROMBAI L., *Le fortificazioni del litorale toscano*, «Bollettino della Società Storica Maremmana», XXIX (1988), 52-53
- CORTI M., *La produzione e il commercio della manna e dei pinottoli nella Provincia Inferiore Senese (secc. XVII-XIX)*, «Bollettino della Società Storica Maremmana», XXXII (1991), 58-59
- DAL PANE L., *I lavori preparatori per la grande inchiesta del 1766 sull'economia toscana*, in *Studi storici in onore di Giocchino Volpe*, I, Firenze, 1958
- DAL PANTA L., *La popolazione della Maremma nell'Ottocento preunitario: regime demografico naturale, mobilità temporanea e ripopolamento*, in *La Maremma Grossetana tra il '700 e il '900. Trasformazioni economiche e mutamenti sociali*, a cura di S. Pertempi, Roma 1989, II
- DAL PANTA L., *Una fonte per lo studio delle colonie lorenese in Maremma: i libri parrocchiali di Massa Marittima*, «Bollettino della Società Storica Maremmana», XXVI (1985), 49
- DIAZ F., *I Lorena in Toscana. La Reggenza*, Torino 1988
- FANTAPPIÈ C., *Riforme ecclesiastiche e resistenze sociali. La sperimentazione istituzionale nella Diocesi di Prato alla fine dell'Antico regime*, Bologna 1986
- FASANO GUARINI E., *Introduzione a Potere e società negli stati regionali italiani fra '500 e '600*, Bologna 1978
- FASANO GUARINI E., *La Maremma Senese nel granducato mediceo (dalle "visite" e memorie del tardo Cinquecento)*, in *Contadini e proprietari nella Toscana moderna*, Atti del Convegno di Studi in onore di G. Giorgetti, I, Firenze 1979
- FASANO GUARINI E., *Potere centrale e comunità soggette nel Granducato di Cosimo I*, «Rivista Storica Italiana», LXXXIX, 1977
- FONNESU J. - ROMBAI L., *"Conoscere per governare": il metodo geografico e la "geografia della Toscana" nelle Relazioni del granduca Pietro Leopoldo di Lorena (1765-1790)*, in *La lettura geografica, il linguaggio geografico, i contenuti geografici a servizio dell'uomo. Studi in onore di Osvaldo Baldacci*, Bologna 1990
- FRIGO D., *Principe, giudici, giustizia: mutamenti dottrinali e vicende istituzionali tra Sei e Settecento*, in *Illuminismo e dottrine penali*, a cura di L. Berlinguer e F. Colao, Milano 1990
- GABBRICCI G., *Le carte di Pietro Paolo Sarti negli "autografi Porri" della Biblioteca Comunale di Siena (1786-1815)*, tesi di laurea, relatore Prof. Giuliano Catoni, a/a 1988-89
- GIORGI A. - MOSCADELLI S., *Gli archivi delle comunità dello Stato senese: prime riflessioni sulla loro produzione e conservazione (secoli XIII-XVIII)*, in *L'amministrazione illuminata. Riforma delle Comunità e progetti di Costituzione nella Toscana leopoldina*, Milano 1991
- GIUNTINI A., *La formazione didattica e il ruolo nell'amministrazione granducale dell'ingegnere nella Toscana di Leopoldo II*, in *La Toscana del Lorena. Riforme, territorio, società*, a cura di Z. Ciuffoletti e L. Rombai, Firenze 1989
- GIUNTINI A., *Speculazione e strade ferrate nella Toscana granducale: il caso della Ferdinanda Maremmana (1845-47)*, «Bollettino della Società Storica Maremmana», XXVI (1985), 49
- GORI O., *Progettualità politica e apparati amministrativi nelle Relazioni di Pietro Leopoldo del 1773*, in *Istituzioni e società in Toscana nell'età moderna*, Roma 1994, I
- GROSSI P., *Stile fiorentino. Gli studi giuridici nella Firenze italiana (1859-1950)*, Milano 1986
- GUERRINI G., *Viabilità in Maremma fra '800 e '900*, in *Studi in memoria di Ildebrando Imberciadori*, a cura di Danilo Barsanti, Pisa, 1996
- I Lorena e la Maremma*, a cura di L. Rombai, «Numero Speciale del Bollettino della Società Storica Maremmana», XXVIII (1987), 51
- Il Parco della Maremma. Storia e natura*, Firenze 1989
- Il territorio pistoiese e i Lorena tra '700 e '800: viabilità e bonifiche*, a cura di I. Tognarini, Napoli 1990
- Illuminismo e dottrine penali*, a cura di L. Berlinguer e F. Colao, Milano 1990
- IMBERCIADORI I., *Il 18 marzo 1766 nasce la Provincia di Grosseto*, «Bollettino della Società Storica Maremmana», VII (1966), 13-14
- IMBERCIADORI I., *Relazione introduttiva a Campagne maremmane tra '800 e '900*, Firenze 1983
- IMBERCIADORI I., *Risorgimento del popolo tutto*, «Rivista di Storia dell'Agricoltura», XXV (1985), 2
- Istituzioni e società in Toscana nell'età moderna*, Roma 1994, I
- L'occhio e la storia. Grosseto e la Maremma tra '800 e '900 nelle fotografie degli archivi Alinari*, Firenze 1986
- La Leopoldina nel diritto e nella giustizia in Toscana*, a cura di Luigi Berlinguer e Floriana Colao, Milano 1989

La lettura geografica, il linguaggio geografico i contenuti geografici a servizio dell'uomo. Studi in onore di Oreste Baldacci, Bologna 1990

La Maremma Grossetana tra il '700 e il '900. Trasformazioni economiche e mutamenti sociali, a cura di S. Pentempi, Roma 1989, II

L'amministrazione illuminata. Riforma delle Comunità e progetti di Costituzione della Toscana leopoldina, Milano 1991

La situazione delle scienze al tempo della "Prima Riunione degli Scienziati Italiani", Pisa 1989

La Toscana dei Lorena nelle mappe dell'Archivio di Stato di Praga. Memorie ed immagini di un Granducato, Archivio di Stato di Firenze/Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Ufficio Centrale per i Beni Archivistici, Firenze 1991

La Toscana dei Lorena. Riforme, territorio, società, a cura di Z. Ciuffoletti e L. Rombai, Firenze 1989

La Toscana nell'età di Cosimo III, a cura di F. Angiolini, V. Becagli, M. Verga, Firenze 1993

Le condizioni della pianura grossetana alla vigilia della grande bonifica per colmata secondo una relazione di L. C. Ginori Lisci del marzo 1827, «Bollettino della Società Storica Maremmana», XXIX (1988), 52-53

Lettera apologetica dell'autore della storia critica dello stato numerario de' Preti in risposta ad altra lettera critica del Sig. Mario Segreboni; Lettera apologetica dell'autore delle riflessioni critiche, Firenze 1779

L'ultimo Statuto della repubblica di Siena (1545), a cura di M. Ascheri, Siena 1993

MANETTI G. M., *Dalla riforma comunitativa al progetto di Costituzione sotto Pietro Leopoldo Granduca di Toscana (1765-1790)*, «Rassegna Storica Toscana», XXVIII, 2, 1982

MANGIO C., *La polizia toscana. Organizzazione e criteri d'intervento (1765-1808)*, Milano 1988

MANNORI L., *Il Sovrano tutore. Pluralismo istituzionale e accentramento amministrativo nel Principato dei Medici (secoli XVI-XVII)*, Milano 1994

MARRARA D., *Diritto patrio e diritto comune nei progetti di codificazione nell'età della Reggenza*, «Bollettino Storico Pisano», 1974

MARRARA D., *Lo Studio di Pisa e la discussione settecentesca sull'insegnamento del diritto patrio*, «Bollettino Storico Pisano», 1983

MARRARA D., *Storia istituzionale della Maremma Senese*, Siena 1961

MIRRI M., *Riflessioni su Toscana e Francia, riforme e rivoluzione, in 1789 in Toscana: la rivoluzione francese nel Granducato*, Cortona 1990

MONTORZI M., *I giudici che applicarono la Leopoldina. (Un tentativo di prosopografia e statistica giudiziaria)*, in *La Leopoldina nel diritto e nella giustizia in Toscana*, a cura di Luigi Berlinguer e Floriana Colao, Milano 1989

MUGNAINI G. B., *Storia critica dello stato numerario de' preti nelle diverse epoche della Chiesa*, Siena 1780

NICCOLAI L., *La Grancia di Sasso di Maremma. Organizzazione e rapporti produttivi (1756-86)*, «Bollettino della Società Storica Maremmana», XXIX(1988), 52-53

PAPPALANI G., *L'Archivio segreto di Gabinetto dei Granduchi lorenesi nell'Archivio di Stato di Firenze*, «Rivista storica degli Archivi toscani», II, 1930

PARENTI G., *La popolazione della Toscana sotto la Reggenza Lorenese*, Firenze, Rinascimento del Libro 1937

PARENTI G., *Prezzi e mercato del grano a Siena (1546-1765)*, Firenze 1942

PECORELLA C., *Studi sul Settecento giuridico. I. Ludovico Antonio Muratori e i difetti della giurisprudenza*, Milano 1964

PESENDORFER F., *Introduzione*, in *Il governo di famiglia in Toscana. Le memorie del granduca Leopoldo II di Lorena (1824-1859)*, a cura di Pesendorfer F., Firenze 1987

PESENDORFER F., *La Toscana dei Lorena. Un secolo di governo granducato*, Firenze 1987

PETRONIO U., *Una categoria storiografica da rivedere*, «Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno», 13, 1984

PIANO MORTARI V., *Tentativi di codificazione nel Granducato di Toscana nel secolo XVIII*, Napoli 1971.

PIETRO LEOPOLDO D'ASBURGO LORENA, *Relazioni sul governo della Toscana*, a cura di Arnaldo Salvestrini Firenze, 1969-1970-1974, tre voll.

PIFFERI E., *Note per una storia dello Spedale di Grosseto*, «Bollettino della Società Storica Maremmana», XXX (1989), 54-55

PRODI P., *Il sacramento del potere. Il giuramento politico nella storia costituzionale dell'occidente*, Bologna 1992

QUAINI M., *Dopo la geografia*, Espresso Strumenti/2, 1978

RANIERI F., *Kodifikation und Gesetzgebundes Privatrecchts. Italien*, in H. COING (hrs), *Handbuch der*

Quellen und Literatur der neuen europäischen Privatrechtsgeschichte, München 1982, III, 1

RAVA D., *Propositi di riforma degli assetti istituzionali a Siena nelle "visite" di fine Seicento*, in *La Toscana nell'età di Cosimo III*, a cura di F. Angiolini, V. Becagli, M. Verga, Firenze 1993

Riforme elettorali e democrazia nell'Italia liberale, a cura di Z. Ciuffoletti, Firenze 1988

RIPARBELLI A., *Archeologia industriale. Le miniere di mercurio della Provincia di Grosseto*, «Bollettino della Società Storica Maremmana», XXVI (1985), 49

RIPARBELLI A., *I Lorena e la politica mineraria in Toscana*, in *La Toscana dei Lorena. Riforme, territorio, società*, a cura di Z. Ciuffoletti e L. Rombai, Firenze 1989

RIPARBELLI A., *Le miniere del massetano dal 1700 al 1860 fra storia e archeologia industriale. Strumenti, metodi di coltivazione e impianti*, in *Siderurgia in Maremma fra '500 e '800. Archeologia industriale e storia del movimento operaio* a cura di I. Tognarini, Firenze 1984

ROMAGNOLI E., *Biografia cronologica de' bell'artisti senesi*, I, Siena 1835.

ROMBAI L. (a cura di), *Imago et descriptio Tusciae. La Toscana nella geocartografia dal XV al XIX secolo*, Venezia 1993.

ROMBAI L. - TOGNARINI I., *Follonica e la sua industria del ferro. Storia e beni culturali*, in *La Maremma Grossetana tra il '700 e il '900. Trasformazioni economiche e mutamenti sociali*, a cura di S. Pertempi, Roma 1989, II

ROMBAI L., *"Un tragico ed inutile sciupio di dolore, di vite umane e di denaro": la "Colonia Lorena" di Sovana (1739-45)*, «Bollettino della Società Storica Maremmana», XXVI (1985), 49

ROMBAI L., *Geografi e cartografi nella Toscana dell'illuminismo*, «Rivista Geografica Italiana», XCIV (1987)

ROMBAI L., *Il paesaggio agrario della pianura grossetana dalla restaurazione lorenesi all'annessione al regno, in Agricoltura e società nella Maremma Grossetana dell'800*, Firenze 1980

ROMBAI L., *La cultura geografica e territorialistica toscana al tempo delle prime riunioni degli scienziati italiani*, in *La situazione delle scienze al tempo della "Prima Riunione degli Scienziati Italiani"*, Pisa 1989

ROMBAI L., *La rappresentazione cartografica del Granducato nel secolo XVIII: corografie e topografie*, in *La Toscana dei Lorena nelle mappe dell'Archivio di Stato di Praga. Memorie ed immagini di un Granducato*, Archivio di Stato di Firenze/Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Ufficio Centrale per i Beni Archivistici, Firenze 1991

ROMBAI L., *La tenuta dell'Alberese dei Lorena tra '800 e '900: aspetti paesistici e sociali*, in *Campagne maremmane tra '800 e '900*, Firenze 1983

ROMBAI L., *Le contee granducali di Pittigliano e Sorano intorno al 1780. Cartografia storica e storia di un territorio*, Firenze 1982

ROMBAI L., *Orientamenti della politica territoriale maremmana del granduca Leopoldo II di Lorena in I Lorena e la Maremma* a cura di L. Rombai, «Numero speciale del Bollettino della Società Storica Maremmana», XXVIII (1987), 51

ROMBAI L., *Orientamenti e realizzazioni della politica territoriale lorenesi in Toscana. Un tentativo di sintesi*, «Rivista di Storia dell'Agricoltura», XXVII (1987), 2

ROMBAI L., *P. Giovanni Inghirami. L'illustrazione geografica della Toscana*, Firenze 1989

ROMBAI L., *Scienza, tecnica e cultura del territorio nella Toscana dell'illuminismo*, in *Il territorio pistoiese e i Lorena tra '700 e '800: viabilità e bonifiche*, a cura di I. Tognarini, Napoli 1990

ROMBAI L., *Viabilità e industria della Maremma Grossetana nei secoli XVIII-XX*, in *La Maremma Grossetana tra il '700 e il '900. Trasformazioni economiche e mutamenti sociali* a cura di S. Pertempi, Roma 1989, II

ROMBAI L., *La formazione del cartografo in età moderna: il caso toscano*, in *Cartografia e istituzioni in età moderna*, Genova 1987

ROTTA S., *Montesquieu nel Settecento italiano: note e ricerche*, «Materiali per una storia della cultura giuridica moderna», 1971

SALVAGNOLI MARCHETTI A., *Saggio illustrativo le tavole della Statistica medica delle Maremme Toscane*, Firenze 1844, I

SAVELLI A., *Un confronto politico tra Siena e Firenze: la riforma delle magistrature senesi in età leopoldina (1772-1786)*, «Ricerche Storiche», XXV, 1995, 1

Scritti di storia del diritto offerti dagli allievi a Domenico Maffei, a cura di M. Ascheri, Padova 1991

Siderurgia in Maremma fra '500 e '800. Archeologia industriale e storia del movimento operaio, a cura di I. Tognarini, Firenze 1984

Siena e il suo territorio nel Rinascimento. Documenti raccolti da Mario Ascheri e Donatella Ciampoli, Siena 1990

SORDI B., *Modelli di riforma istituzionale nella Toscana leopoldina*, in *Istituzioni e società in Toscana nell'età moderna*, Roma 1994, I

- SORDI B., *L'amministrazione illuminata. Riforma delle Comunità e progetti di Costituzione nella Toscana leopoldina*, Milano 1991
- SORELLI M., *Una miniera maremmana dell'età preindustriale. Le zolfiere granducali di Pereta, dagli inizi all'abbandono dell'attività estrattiva (secoli XVIII-XIX)*, «Bollettino della Società Storica Maremmana», XXVI (1985), 49
- Storia d'Italia. Annali 9. La Chiesa e il potere politico dal Medioevo all'età contemporanea*, a cura di G. Chittolini e G. Miccoli, Torino 1986
- Storia di Siena*, a cura di R. Barzanti, G. Catoni, M. De Gregorio, Siena, 1996, II
- SPINI G., *Introduzione in Architettura e politica da Cosimo I a Ferdinando I*, Firenze 1976
- Studi in memoria di Ildebrando Imberciadori*, a cura di Danilo Barsanti, Pisa, 1996
- Studi storici in onore di Gioacchino Volpe*, Firenze 1958, I
- TARELLO G., *Storia della cultura giuridica moderna. I. Assolutismo e codificazione del diritto*, Bologna 1976
- TOSCANI X., *Il reclutamento del clero (secoli XVI-XIX)*, in *Storia d'Italia. Annali 9, La Chiesa e il potere politico dal Medioevo all'età contemporanea*, a cura di G. Chittolini e G. Miccoli, Torino 1986
- UNGARI P., *L'età del codice civile. Lotta per la codificazione e scuole di giurisprudenza nel Risorgimento*, Napoli 1967
- VENTURI F., *Settecento riformatore. La chiesa e la repubblica entro i loro limiti*, Torino 1976
- VERGA M., *Da "cittadini" a "nobili". Lotta politica e riforma delle istituzioni nella Toscana di Francesco Stefano*, Milano 1990
- VICHI P., *Ideologia liberista e ruolo effettivo dello Stato: il caso delle strade nella Toscana dei Lorena*, «Bollettino Senese di Storia Patria», XCIII (1986)
- VICHI P., *La costruzione della rete carrozzabile toscana: basi giuridico-amministrative e realizzazioni tecniche (1814-59)*, in «Storia Urbana», XXV (1983)
- VICHI P., *Per un'analisi della viabilità toscana in età lorenesa*, in *La Toscana dei Lorena. Riforme, territorio, società* a cura di Z. Ciuffoletti e L. Rombai, Firenze 1989
- VIORA M., *Consolidazioni e codificazioni. Contributo alla storia della codificazione*, Torino 1967
- VITALI S., *La ripresa dell'attività mineraria nella Maremma granducale (1815-1848)*, in *La Maremma Grossetana tra il '700 e il '900. Trasformazioni economiche e mutamenti sociali*, a cura di S. Pertempi, Roma 1989, II
- ZANGHERI L., *L'archivio di Pietro Leopoldo a Praga. «Necropoli»*, II (1970), 6-7

INDICE DEI NOMI E DEI LUOGHI

Il presente indice non tiene conto dei nomi contenuti all'interno delle note e della bibliografia.

- Abbadia, 90.
Abbazia di Vallombrosa, 53
Accesa, 134
Acquafredda, 37, 52, 90, 96
Acton, 33
Affourtis, 31
Agnano, 121
Agostini C., 34, 35, 45
Agro Pisano, 31
Alberese, 88, 135
Albinia, 135
Allegrini, G., 122
Amorosi, 33
Andreotti, 33
Angbiari, 37, 38, 53, 96
Appennino Pistoiese, 24
Appennino, 121
Apuane, 98
Arbia, 96
Arcidosso, 36, 51, 52, 57, 116, 133
Arezzo, 21, 27, 28, 37, 38, 47, 57, 90, 96, 99, 116, 117, 122
Argentiera, 120
Ariosti, 29
Arno, 24, 25, 27, 70, 71, 75, 90, 120, 122
Arrighi, 39, 45
Asburgo Lorena, 21, 22, 141
Asburgo, 21, 22, 142
Asciano, 25, 37, 44, 96
Austria, 55, 142
Babička, V., 23
Baccatoio, 98
Badia di Nicosia, 44
Badia San Savino, 33
Badia Tedalda, 37, 53, 96, 116
Badiola, 135
Bagni di Pisa, 24
Bagni di San Filippo, 28
Bagno al Morbo, 50
Bagno, 37, 38, 96
Bagnone, 50
Baldinotti, G., 35
Bandini, A. M., 97
Bandini, S., 29, 131
Banti, 33
Barbieri, G., 55
Barca di Grosseto, 29
Barcellona, 35
Barga, 50, 57, 116
Bargagli, 37
Bargellini, 33
Barghigiano, 50
Barsanti, D., 17, 22, 24, 25
Bartalini, 22, 39
Bartolini, D., 28
Barzacchini, 39
Bastardo, 42
Battifolle, 45
Bavaria, duchi di, 142, 143
Beccarelli, G., 29
Becheretti, 44
Bellino, 96
Bertolini, S., 131, 132
Betti, 42
Bettolle, 37, 42, 45, 90, 92, 93
Bibbiena, 42, 43, 44, 53, 97, 117
Bichi, G. G., 37
Bientina, 24, 25, 33, 44, 120
Bilogio, fiume, 135
Bintheuser, M., 141
Bocca d'Arno, 25
Boemia, 141, 142
Bologna, 121
Bombardieri, 25
Bombicci, 27, 31, 33, 33, 34
Bonaparte, N., 22, 99, 101, 142, 143
Bonelli Conenna, L., 17, 24, 52, 53, 55, 99, 115, 121
Borbone, Maria Luisa di, 55
Borghesi, 31
Borghi, B., 73
Borgo a Buggiano, 46
Borgo alla Collina, 42, 97
Borrini, M., 120
Borzacchini, 37
Bosi, O., 57
Bourbon del Monte, 125
Bratislava, 142
Brescia, 99
Brissoni, A., 22, 90, 122
Bruna, 135
Bruschieri, 29
Buonamici, 35
Buonarroti, 44
Buonconvento, 57
Buoninsegni, A., 31
Buonsignori, A., 31
Burlano, 135
Bustehrad, 143
Cafaggiolo, 90
Calcei, L., 36
Calci, 33
Calderini, F., 97
Calzabigi, R., 44, 45
Camatore, 96
Camajori, G., 29
Camaldoli, 53
Campagnatico, 29, 30, 133, 134

- Campiglia*, 29, 119, 123
 Canal Maestro della Chiana, 27, 28, 42, 52, 90
 Canale di Rinfresco, 134
 Canale Imperiale, 44
 Canale Navigante, 96
 Canale Reale, 134
Canneto, 53
Capalbio, 2
Capanne Vecchie, 74
Capizzano, 98
Capizzolo, 30
Capraia, 50
Caprese Michelangelo, 37, 96
 Capretti, A., 98, 135
 Carlo I, 143
Carmignano, 44
 Cartoli, O., 25, 24
Casa Scianello 97
Casabianca, 45, 46
 Casali, G., 33
Cascina, 23, 34
Casentino, 21, 42, 43, 44, 51, 52, 53, 96, 97, 116, 120, 122, 123
Casole, 57, 77, 116, 125
 Cassandro, M., 17, 55
Castagnolo, 35, 122
Castel del Piano, 53
Castel San Niccolò, 42
Castelfranco di Sotto, 50, 90
 Castelli, G., 35
Castelluccio, 39
Castelnuovo Bernardenga, 57
Castelnuovo Val di Cecina, 53
Castiglion della Pescaia, 24, 28, 29, 30, 52, 53, 88, 96, 116, 132, 133, 134, 135
Castiglion Fiorentino, 37, 38, 117
Castiglione, marchesato, 37, 96
Gastrocaro, 37, 96
 Cavallerizza, 22, 103
Cecina, 18, 31, 50, 98, 135
Cecinella, 24
 Cecoslovacchia, 141
 Cennini, C., 39
 Centurioni, 29
 Cercignani, 44, 50
 Cerny, V., 142
 Cerretani, P. A., 39
 Cervelli, F. X., 27
Cervené Porčí, 143
Cetona, 27, 28
 Chatelet du, 112
 Chelotti, 34
Chianacce, 90
 Chianti, 30, 31
Chiantiana, 39
Chiarone, 135
Chiesina Uzzanese, 46
Chiusa dei Monaci, 122
Chiusi, 27, 28, 37, 57, 98, 116
Chiuso, 97
 Ciaccheri, G., 37
 Ciani, M., 131, 133
 Cini, C., 24, 25, 38, 50
 Cini, V., 25
Cinigiano, 53
Cinque Terre (Empoli), 120
Città della Pieve, 90
Civitavecchia, 55
Civittella, 27, 28, 37, 38, 96
 Cocchi, R., 18, 19, 33, 55
Codiponte, 50
 Colao, F., 22
Collalto, 97
Colle di Val d'Elsa, 18, 30, 31, 47, 50, 55, 83, 116, 117, 122
Colle Salvetti, 31, 45
 Collombier, 29, 30
 Colmata del Polverone, 46
 Colmata dell'Oncino, 46
Colonna, 29, 53
Coltano, 90, 121
Conca, 37
 Conti, 33
 Contucci, 42
 Convallazione di Cannoreto, 98
 Corazzi, C., 46
 Corny, 24
 Corsica, 55
 Corsini, B., 29
Cortona, 27, 28, 37, 38, 47, 51, 57, 97
Creti, 90
Cutigliano, 25
 De Bonis, G. B., 35
 De Greys, A., 29, 97
 De Hoene, C., 45
 De Vegni, F., 28
 Degli Alberti, V., 25
 Del Borgo, F., 27, 45
 Del Monte, 35
 Del Pajo, A., 31
 Di Gennaro, 35
 Di Villeneuve, L., 28
 Dini, F., 52, 114
Dolciano, 90
 Dossi, F. S., 24
Dovadola, 37, 96
Dresda, 118
Ebensee, 118
Elba, isola d', 22, 28, 120
Empoli, 116, 117
Era, 31
Era, valle dell', 120
 Europa Occidentale, 114
 Fabbri, N., 45
Fabrica, 31
Faenza, 38
 Faleri, M., 31, 33
 Falleri, A., 80
Falerona, 70
 Fantolini, A., 28
 Fantoni, P., 111, 112
 Fazzuoli, C., 25, 27, 31
 Federighi, G., 25, 27, 31
Fercole, 30, 122
 Ferdinanda-Maremma, ferrovia, 135
 Ferdinando I, 55, 118
 Ferdinando III, 17, 18, 72, 99, 115, 121, 122, 125, 141, 142
 Ferdinando IV, 141, 142
 Ferroni, P., 33, 34, 42, 45, 98, 111, 112, 114, 122, 134
Figline, 44, 97
Filattiera, 5, 123
Firenze, 17, 21, 22, 24, 29, 33, 38, 46, 54, 57, 90, 97, 111, 113, 115-119, 121, 125, 141
Firenze, 116
Flivizzano, 50
Foenna, 45
Folano, 27, 28, 37, 45, 90, 96
Follonica, 74, 120, 135
Fonte a Ronco, 45, 90
 Forteguerra, G., 39
 Fortezza Medicea, 22, 36, 39, 40, 41, 97, 99
 Fortini, 131
 Fosso di Ruotina, 34
 Fosso Macinante, 25
 Fosso Martello, 131
 Fosso Reale, 24, 31, 33,
 Fosso Tanaro, 131
 Fossombroni, V., 22, 101, 111, 112, 114, 119
 Fracassi, F., 21
 Francesca Sibilla Augusta di Sassonia Lauenburgo, 143
 Franceschi, 42
 Francesco Carlo, duca di Zákupy, 143
 Francesco I d'Asburgo, 142, 143
 Francesco Stefano d'Asburgo Lorena, 23, 112, 113, 118, 122, 131

- Francia, 142
Frasineto, 90
 Frittelli, A., 39
Fucecchio, 44, 50, 120, 121
Galeata, 37, 96
 Galli, 30, 36, 39
Garfagnana, 116, 120
Govornano, 135
 Genay, 35
Gerfalco, 83
 Germania, 142
 Giachi, A., 57
 Giachi, F., 57
 Giachi, L., 57, 78
 Gianni, F. M., 29, 34, 39, 44, 50, 113
Giglio, isola del, 51, 52, 116
 Giorgini, 112
 Giovani, 52
 Giovanni Nepomuceno (Giovanni Orth), 142
 Giovannini, O., 53
 Giovannini, 36
 Giuliani, L., 37
 Giulio Enrico, duca di Sassonia Lauenburgo, 143
 Giulio Francesco di Sassonia Lauenburgo, 143
Giuncarico, 134
Giuncola, 135
 Giuseppe Ferdinando, 142
 Giuseppe II, 115
 Giusti, G., 46, 47
Gorgona, isola della, 116
 Gori Savellini, L., 33
 Grancia di Grosseto, 36
 Grancie dell'Ospedale Santa Maria della Scala di Siena, 36
 Granucci, 45
 Gravier, 36, 39
 Gregorovičová, E., 21, 22, 23
Grosseto, 24, 29, 30, 52, 53, 57, 85, 98, 116, 119, 120, 122, 132-136
Guadagni, 29
Hall, 118
 Hasler, 30
 Haupt, 74
 Imberciadori, I., 24, 136
Inciisa, 96
Indie, 33
 Inghilterra, 19
 Inghirami, G., 73, 119, 122
 Inghirami, L., 31
 Inglese, 22, 99
Istria (Bria), 119
Kácor, 143
Karlöf Vary, 141
 Kinck, 28
Lapacciollo, 135
 Lago Bernardo, 135
 Lancisi, 53
 Landi, B., 37
 Laparelli, G., 42
Lari, 25
Lazzaretto, 33
 Leonori, A., 50
 Leopoldo II d'Asburgo Lorena, 17, 18, 22, 57, 77, 86, 88, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 112, 114, 117, 121, 125, 135, 136, 141, 142, 143
Livorno, 18, 19, 23, 24, 31, 33, 34, 35, 44, 45, 46, 54, 55, 57, 90, 115, 116, 120, 121, 135
 Lodovico Guglielmo, 143
 Lodovico Salvatore, 142, 143
Londra, 19
 Lorena, 19, 23, 24, 57, 90, 111, 120, 131, 136
Lucca, 96
Lucignano, 27, 28, 37, 38, 96
Lunenburg, 142
Lunigiana, 50, 57, 75, 116, 120
 Lupi, G., 27
 Maestri dei Monti, 96
 Maestri della Montagna, 96
 Maggiorani, 29
 Malaspina, 50
Manciano, 116
 Mancini, R., 34
 Manetti, A., 112, 119, 120, 135
 Manfredi, V., 39
 Mangozzi, 36
 Mann, H., 19
 Manzi, F., 45
Marciano, 37, 38, 96
 Marucci, 42
Maremma, 18, 24, 25, 29, 30, 31, 51, 52, 53, 73, 96, 98, 119, 121
Maremma Grossetana, 114, 119, 120, 122
Maremma Massetana, 122
Maremma Senese, 80, 81, 88, 89, 113, 114, 117, 131-139
Maremma Volterrana, 115
Maremma Pisane, 25, 28, 29, 31, 117
 Maria Luisa d'Austria, 143
 Maria Teresa d'Asburgo, 112
 Marmorai, A., 28, 45
Marradi, 37, 38, 96, 116
 Martini, 44
 Martolini, 34
 Masini, 131
Massa Marittima, 52, 57, 74, 83, 116, 119, 122, 131, 133, 134, 135
Massaciuccoli, 18, 31, 32, 50, 96, 122
 Matteucci, 22, 35, 97
 May, 29
 Mazzoni, G. N., 98
 Medici, G. G., 115
 Medici, A., 115
 Medici, famiglia, 55, 111, 115, 120, 131, 141
 Mezzeri, A., 18
 Miller, G. C., 24, 25, 29, 30, 114, 131, 133
 Modesti, S., 33
Modigliana, 37, 38, 116
 Molesti, R., 55
Molla, 135
Montemmano, 31
 Montagna di Santa Fiora, 119
 Montagna Pistoiese, 113, 120
Montalbano, 90
Montalcino, 57, 98, 116
 Monte Amiata, 119, 134
 Monte di Moscona, 119
Monte San Savino, 37, 38, 96
Monte Santa Maria, 121
Monteano, 30
 Montebamboli-Torremozza, ferrovia, 135
Montecatini, 31
Montecchio, 45, 51, 56, 90, 91
Montecarlo, 120
Montefollonico, 98
Montemorello, 119
Montepescali, 29
Montepulciano, 27, 28, 37, 45, 53, 122
Monterchi, 37, 96
Monteriggioni, 57, 125
Montevarchi, 44, 97, 117
Monteverdi, 53
Montingegoli, 83
Montioni, 120
Montisi, 37, 96
 Montucci, 131
 Moezzi, F., 71, 77, 78, 122
 Mugello, 42, 57, 75, 90, 116, 120
 Mugnai, E., 29, 36
 Mugnaini, 126
Murlo, 57
Napoli, 141, 142
 Nenci, S., 39
 Nencini, P., 55
 Neri, P., 23, 24, 25, 29, 35, 47, 53, 113, 119, 128, 131
 Niccolini, F. M., 28, 30
Ombrose, 7, 29, 119, 122, 132, 134, 135
Orbetello, 135

- Ordine di Malta, 33, 35
 Ordine di Santo Stefano, 22, 28, 42, 45, 54, 90, 94, 95
 Orlandi, M., 37
 Orsini, B., 53
 Orsini di Rosenberg, 27
 Ortignano, 42, 97
 Ostro, 141, 142, 143
 Ottonelli, R., 33
 Pacini, P., 35
 Padule di Castiglione, 119
Padule, 29
Paduletta, 46
Paduleto, 29
Paduline, 27
 Pagano, 39, 134
 Palania, 23, 35
 Palazzetto, 31,
 Palazzolo, 39
 Palazzone, 39
 Palomba, 34
 Pannilini, P., 36
 Papini, 53
 Parigi, 141, 142
 Parondi, A. F., 44
 Pasquali, A., 35
 Passerini, 134
 Patrizi, 39
 Pazderová, A., 23
 Pazzini, 3, 37, 39
 Pecci, 25
 Peccioli, 23, 31
 Peitinger, 42
Pelago, 53
Pentolina, 83
 Perelli, T., 23, 24, 25, 27, 28, 111, 112, 113, 119
Pereta, 135
 Perpignani, A., 29, 33, 34,
 Pescaia dei Monaci di Santa Fiora e Lucilla di Arezzo, 26, 28, 90
 Pescia, 31, 44, 46, 50, 57, 116, 117
Petralia, 90
 Petrucci, A. M., 36
 Peutingeria, carta, 119
Pian del Lago, 22, 38, 39, 99
Piano, 97
 Piazzini, 33
 Piccolomini, 29
 Pienza, 53, 57, 98, 116
 Pierallini, 34
 Pieri, D., 39
Pietra a Padule, 24
Pietra alla Lastra, 22
Pietramala, 96
Pietrasanta, 25, 27, 46, 50, 57, 98, 116, 120
 Pietro Leopoldo, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 29, 30, 33, 35,
 38, 39, 45, 46, 51, 55, 88, 99, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117,
 118, 119, 120, 122, 125, 126, 128, 133, 141, 142
Pietroburgo, 120
Pieve a Pelago, 50
Pieve a Scuola, 83
Pieve Santo Stefano, 37, 38, 53, 96
 Piombanti F., 46
Piombino, 29, 119, 120
 Pisa, 17, 18, 23, 24, 25, 27, 31, 33, 34, 35, 44, 45, 46, 47, 50, 53,
 55, 57, 96, 98, 111, 113, 115, 116, 117, 118, 119
 Pistoia, 24, 25, 35, 44, 46, 50, 54, 57, 116, 117, 119, 120, 121
 Pitigliano, 29, 52, 116, 133, 135
Pliskovce, 143
 Poggibonsi, 117
Poggio a Casiano, 90
Poggio ai Montone, 74
 Poggio Imperiale, 90
 Pontassieve, 42, 97, 116
Ponte a Cappiano, 44
Ponte alla Nave, 90
Ponte alle Chiane, 53
Pontedera, 23, 50
Pontemari, 50, 51
Pontremoli, 50
 Poppi, 42, 53, 97
 Porciani, G. G., 31
Portico, 37, 96
Porto Canale, 31
Portoferraio, 18, 28, 99, 116, 123
 Pozzo, 90
Praga, 17, 18, 19, 21, 22, 23, 121, 125, 141, 142
Prata, 83
Pratantico, 35, 122
Prato, 33, 46, 57, 116,
Pratolino, 90
 Pratomagno, 42
Pratovecchio, 42, 97, 117
Premilcuore, 37, 96,
 Provincia Inferiore Senese, 29, 36, 42, 51, 52, 54, 83, 85
 Provincia Superiore Senese, 31, 36, 51, 52, 54, 77, 78, 83, 86
 Pruni, 45
 Puccioni, 36, 39
 Quarantotto, 35
 Querci, S., 25
Querciola, 134
Radda in Chianti, 30, 31, 116
Radicofani, 57, 116
Raggiolo, 42, 97
Rapolano, 97
Rassina, 42, 44, 97
 Raù, 35,
 Razzi, F., 39,
Reichenball, 118
 Repetti, E., 114
 Restorelli, 37
 Ricci, S. de', 126
 Ricciardi, 25
 Richecourt, 131
 Rigoli, L., 55
 Rinieri, 36
Ripa, 120
Ripafraffa, 23, 24
Rocca San Casciano, 37, 96, 116
Roccalbegna, 53
Roma, 141, 142
 Romagna Toscana, 120
 Romagna, 21, 35, 37, 38, 44, 46, 51, 53, 57, 96, 123
 Romanelli, 33
 Rombai, L., 21, 22, 57
Roselle, 29, 134
 Rossi, 30
 Rovis, 74
 Rucellai, 24
 Ruschi, 35
 Sacchi, G. B., 36
Saint Germain, 141
Salbornio, 119
 Saline delle Marze, 132
 Saline di Volterra, 120, 122
Salisburgo, 141, 142
 Salvadori, G. S., 25
 Salvestrini, A., 17, 18, 23, 142
 Salvetti, 28, 29, 35, 38, 42
San Galgano, 83, 122
San Gimignano, 18, 30, 31, 35, 50
San Giovanni Valdarno, 117
 San Giovanni, 44, 97
San Guglielmo, torrente, 134
 San Leopoldo, 136
San Leopoldo, fiume, 135
 San Martino, 125
San Miniato, 50, 116
San Piero in Bagno, 37, 96
San Polo, 96
San Quirico, 98
San Rocco, fiume, 135
San Rossore, 33, 90
 Sansedoni, 31

- Sansepolero*, 37, 53, 96, 116, 117
Santa Croce, 50
Santa Fiora, 57
Santa Sofia, 37, 96
Sante Marie, 39
Santi, G., 112
Sarti, P. P., 18, 22, 37, 125-130
Savini, G., 37
Scali, 39
Scansano, 29, 116
Scarlino, 135
Scarperia, 116
Schmidweiller, L., 46, 47, 50
Secondat, C.-L. de, 112
Selva Piana, 97
Seratti, F., 35, 42, 44, 45, 46, 47
Serchio, 24, 27, 90, 96
Sergardi, T., 36, 37, 39
Sestino, 37, 38, 96, 116
Siena, 17, 18, 21, 22, 24, 25, 30, 31, 33, 35, 36, 37, 38, 39, 42, 45, 47, 50, 54, 57, 74, 111, 116, 117, 118, 122, 125, 126, 127, 128, 135
Signorini, 37, 39, 42
Siminetti, F., 36, 37, 39, 42, 50
Sinalunga, 37, 42, 57, 96, 97, 98, 116
Sládek, O., 23
Slik, famiglia, 143
Sonno, 133, 135
Sorana, 53, 57, 131
Soricille, 57
Spadaccini, 35
Spannocchi, P., 36, 39, 42
Spétova, L., 23, 142
Stato Fiorentino, 54
Stato Lorenese, 118
Stato Pisano, 54
Stelvio, 118
Stia, 42, 97, 117
Strada Aretina, 35, 37, 96
Strada Lauretana, 34, 37, 38, 39, 42, 96, 97
Strada Maremmana, 82, 83
Strada Pistoiese, 44
Strada, 42, 97
Strasoldo, R., 35
Subbiano, 44, 97
Tachloice, 143
Targioni Tozzetti, G., 112
Tausch, 97
Tavanti, A., 18, 22, 25, 27, 34, 35, 37, 39, 42, 44, 45
Taverne, 97
Tavola, 90
Tegoleto, 90
Tempesti, 55
Terra del Sole, 37, 38, 96
Terranova, 37
Tirolo, 118
Tombolo, 120
Topaia, 90
Topponi, 29
Torrta, 37, 38, 96
Toscana, 17, 18, 19, 21, 22, 24, 35, 36, 37, 53, 54, 55, 57, 72, 73, 75, 96, 101, 112-119, 127, 128, 131, 133, 136
Trasimeno, 42, 96
Trasale, 83
Tredozio, 37, 38
Trequanda, 37, 96
Turchini, 33
Ugolini, D. M., 24
Viaghiano, 37
Val d'Elsa, 55, 57
Val del Cerfone, 96
Val di Castello, 50, 98, 120, 122
Val di Chiana, 18, 21, 22, 27, 28, 35, 37, 42, 45, 46, 47, 51, 53, 57, 90, 94, 96, 97, 99, 114, 116, 120-123
Val di Merse, 83
Val di Nievole, 18, 30, 31, 44, 45, 46, 116, 120, 121
Val di Pierle, 97
Valdarno di Sopra, 36, 57, 96, 97, 116
Valdarno di Sotto, 57, 116, 120
Valdarno, 18, 34, 35, 42, 43, 122, 123
Valdisieva, 116
Valdiestrat, 96
Valiano, 96
Valle delle Fonti, 33
Valle, torrente, 134
Valpiana, 134, 135
Valtellina, 118
Valtiberina, 38, 96, 113, 116, 120, 123
Vannucchi, 45
Venturi, L., 141
Veraci, 131
Vergbereto, 37, 96
Verrucola, 50
Versilia, 116
Via Aurelia, 132, 135
Via Bolognese, 90
Via Cassia, 122
Via Francesca, 96
Via Lauretana, 122
Via Pistoiese, 90
Via Senese, 90
Viareggio, 25, 31, 96
Vico Pisano, 23, 24
Vienna, 22, 99, 112, 113, 115, 118, 119, 131, 141, 142
Vieusseux, G. P., 112, 114, 118
Visconti, 47
Vivarelli, 34
Viviani, 45
Volterra, 31, 47, 48, 49, 50, 54, 57, 98, 115, 116, 120
Waringer, F., 5
Warren, O., 88, 112
Würzburg, 142, 143
Ximenes, L., 24, 27, 28, 29, 30, 52, 88, 96, 111, 112, 114, 122, 131, 134
Zaccheri, 42
Zakupy, 143
Zenobi, 46
Zocchi, 47, 97
Zuccagni Orlandini, A., 114
Zucchetti, C., 55
Zvoleneves, 143